



STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA

Ing. Alessandro Zanetti

via Loreta 223 - 47032 Fratta Terme (FC)

C. F. ZNTLSN78A24D704W

P. IVA 03512370408



COMUNE DI CERVIA

VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA
APPROVATO CON DELIBERA N. 83 DEL 12/05/2015 E S.M. N. 45 DEL
6/3/2018, IN ZONADc7 E De5 ALL'INTERNO DI UN COMPARTO
INDUSTRIALE E ARTIGIANALE SITO A MONTALETTO,
IN VIA DELL'INDUSTRIA

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

(Febbraio 2021)

I PROGETTISTI

Ing. Alessandro Zanetti
Geom. Zanetti Mauro

La proprietà:

Immobiliare Elisa s.r.l.

ART.1 GENERALITA'

1.1 Il Piano urbanistico attuativo interessa un'area produttiva industriale e artigianale destinata al completamento del comparto di Montaletto, classificata dal PRG come Zona Dc7 di cui all'art. 27.8 delle norme e zona De5 di cui all'art. 28.4 delle norme. Il PUA è stato approvato con Del. di G.C. 83/2015 e modificato con Del. di G.C. 45/2018.

1.2 La variante al PUA è finalizzata alla modifica della sistemazione urbanistica degli spazi pubblici e prevede l'estensione dell'area destinata a parcheggio con conseguente diminuzione della superficie dei lotti edificabili (nel PUA originale era prevista la monetizzazione di una quota di standard da destinare al parcheggio in luogo della realizzazione).

1.3 Le presenti norme integrano quelle di P.R.G. vigente alla data di approvazione del PUA originale e quelle del Regolamento Edilizio Comunale vigente alla data di approvazione del PUA originale.

1.4 Gli elaborati afferenti la variante al PUA sostituiscono integralmente gli elaborati del PUA originale approvato nel 2015 e le presenti norme sostituiscono integralmente le norme originale approvate nel 2015. Il PUA pertanto è costituito dai seguenti elaborati, aggiornati rispetto alla versione approvata nel 2015 in sede di variante al PUA nel 2021:

1. **Relazione Tecnica;**
2. **Documentazione fotografica;**
3. **Norme Tecniche di Attuazione e fascicolo pareri;**
4. **Schema di convenzione integrativa;**
5. **Relazione Geologica;**
6. **Integrazione alla relazione geologica;**
7. **Valutazione clima acustico (versione approvata con PUA originale);**
8. **Integrazione Valutazione clima acustico;**
9. **Dichiarazione clima acustico tecnico;**
10. **Dichiarazione clima acustici soggetto proponente;**
11. **Rapporto preliminare ambientale;**
12. **Relazione di fattibilità energetica;**
13. **Relazione tecnica del Verde;**
14. **Relazione tecnica rete gas e acqua ;**
15. **Relazione fognatura;**
16. **Disciplinare descrittivo e prestazionale;**
17. **Elenco prezzi PI ;**
18. **Elenco prezzi Verde area privata;**
19. **Elenco prezzi Verde area pubblica;**
20. **Elenco prezzi sottoservizi;**
21. **Elenco prezzi opere stradali;**
22. **Computo metrico estimativo PI;**
23. **Computo metrico estimativo Verde area privata;**

24. **Computo metrico estimativo Verde area pubblica;**
25. **Computo metrico estimativo sottoservizi;**
26. **Computo metrico estimativo opere stradali;**
27. **Quadro economico;**
28. **Documento contenente le prime indizioni in materia di sicurezza nei cantieri;**
29. **Tav. 1 – Planimetria Stato di fatto, Planimetria catastale estratto di PRG;**
30. **Tav. 2 – Sistemazione urbanistica;**
31. **Tav. 3 – Schemi tipologici;**
32. **Tav. 4 - Segnaletica Stradale;**
33. **Tav. 5 – Tavola sinottica impianti;**
34. **Tav. 6a - Illuminazione pubblica (disegno planimetrico);**
35. **Tav. 6b - Calcoli illuminotecnici;**
36. **Tav. 7 - Fognatura acque nere e profili longitudinali e Fognature acque bianche e profili longitudinali;**
37. **Tav. 7.1 - Particolari opere pubbliche;**
38. **Tav. 8 - Reti tecnologiche: acqua e gas;**
39. **Tav. 9 - cassonetti rifiuti Hera;**
40. **Tav. 10 – Verde;**
41. **Tav. 10 bis – Impianto irrigazione;**
42. **Tav. 11 - Reti tecnologiche: Telecom;**
43. **Tav. 12 - Reti tecnologiche: ENEL;**

Resta valido quanto previsto nella convenzione stipulata, a rogito del Notaio A. Fazi, rep. 46134/13388 del 09.05.2018, per quanto non modificato nello schema di convenzione integrativo relativo alla variante che dovrà essere oggetto di successiva stipula.

ART. 2 – PRESCRIZIONI GENERALI URBANISTICHE ED EDILIZIE

Gli elaborati costitutivi del PUA definiscono il progetto architettonico con l'impostazione urbanistica, la disposizione degli spazi pubblici e di quelli privati.

E' necessario procedere ad ulteriori varianti al Programma Integrato di Intervento nei seguenti casi:

- modifica sostanziale delle aree pubbliche in termini di dimensionamento, localizzazione e destinazione, ove questo modifichi l'assetto generale degli spazi aperti;
- modifica sostanziale dell'assetto viario e della gerarchizzazione della viabilità, ove questo modifichi l'assetto generale dell'insediamento;
- modifica sostanziale dell'assetto morfotipologico dei lotti per i soli elementi vincolanti (massimi ingombri degli edifici, altezze massime, dimensione dei lotti, ecc...);
- insediamento di funzioni non rientranti nell'ambito delle destinazione d'uso previste dalle presenti norme.

Ai fini dell'attuazione del PUA risultano pertanto vincolanti:

- la potenzialità edificatoria massima;
- la disposizione planimetrica dei lotti privati e delle aree pubbliche;
- l'altezza massima degli edifici;
- l'obbligo della realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel PUA;

- il rispetto degli standard minimi di legge;
- le distanze dei confini;
- il mutamento di funzioni nell'ambito delle destinazioni d'uso previste dal P.U.A.

Non sono invece da intendersi vincolanti gli schemi tipologici dei fabbricati riportati nella tavola 3. Eventuali modifiche, che non costituiscono variante al piano, sono ammesse purché siano concordate con il servizio Urbanistica e previa acquisizione di eventuali pareri di enti coinvolti.

ART. 3 – IL PROGETTO E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

I progetti delle opere pubbliche sono redatti in conformità alla normativa di settore e illustrano le specifiche tecniche per la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria, comprensive della viabilità, delle opere a verde, degli spazi e dei percorsi pedonali pubblici, delle reti ed impianti infrastrutturali, nonché dei lavori necessarie all'allaccio ai servizi a rete (fogne bianche e nere, telefonia, energia elettrica, acquedotto, gas, illuminazione pubblica).

Le aree comprese nel PUA si suddividono in aree pubbliche (UMI2) ed aree private (UMI 1 e UMI3). Le aree pubbliche comprendono tutte le strade interne al perimetro del comparto, i parcheggi pubblici, i percorsi pedonali e le aree a verde pubblico.

In relazione alle aree per la viabilità destinate alla circolazione carrabile, ciclabile e pedonale dovrà essere prevista una specifica dichiarazione del progettista riguardo ai carichi dei mezzi di transito previsti e la conseguente adeguatezza degli spessori stradali (che dovrà essere confermata da specifiche prove di carico in sede di collaudo), anche in considerazione che ora l'area è interessata dal transito di trasporti eccezionali con possibili carichi fino a 100 tonnellate.

ART. 4 – UNITA' MINIME DI INTERVENTO

Le aree fondiari previste sono suddivise in 2 lotti che costituiscono ciascuno una unità minima di intervento a cui associare il Permesso di costruire.

Destinazioni d'uso:

Lotto A: Gf IIa, IIb, IIc, IIe, IIg. Tali destinazioni potranno essere utilizzate per max 80% della slp totale costruibile

Gf IIIa per max 20% della slp totale costruibile

Nell'edificio realizzato sul lotto A si potrà insediare un alloggio per custodia

Lotto B: Gf IIa, IIb, IIc, IIe, IIg.

Nell'edificio realizzato sul lotto B si potrà insediare un alloggio per custodia

Indici edilizi:

-Hr max = mt 10,00;

-Rc = 60%;

-Ro =60%;

- Pp in ragione di 1mq/10 mq. per le attività facenti capo al Gf II ed in ragione di 1mq/3 mc per le attività facenti capo al Gf IIIa

ART. 5 – TITOLI ABILITATIVI

Le opere di urbanizzazione previste dal PUA dovranno essere attuate con Permesso di Costruire.

La realizzazione dei fabbricati, ricadenti nelle unità minima di intervento definite all'articolo precedente, dovranno essere attuate con Permesso di costruire.

ART. 6 – PRESCRIZIONI GENERALI IN MATERIA DI DISTANZE

Le distanze dei nuovi fabbricati rispetto ai fabbricati esistenti esterni all'area di intervento dovranno essere conformi al D.M. 1444/68. Pertanto il perimetro di massimo ingombro indicato nelle tavole di progetto potrà subire riduzioni per consentire il rispetto della norma sopra citata. Tale valutazione dovrà essere effettuata sulla base della situazione in essere al momento della richiesta di permesso di costruire. La distanza dai confini dei lotti delle nuove costruzioni, indicata nelle tavole progettuali, non deve comunque essere inferiore alla metà della altezza regolamentare del corpo più elevato.

ART. 7 – VIABILITA', RECINZIONI E ACCESSI CARRAI

Diversa localizzazione dei passi carrai rispetto a quanto stabilito dal presente piano sono ammesse con le procedure normali per l'apertura dei passi carrai solo qualora non incidano sulla quantificazione e qualità degli standard pubblici.

ART. 8 – PARCHEGGI PRIVATI DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI

Tutte le costruzioni dovranno essere dotate di spazi per parcheggi privati nella misura e con le modalità fissate dal PRG e dal REC per ciascuna destinazione d'uso prevista all'interno delle costruzioni stesse.

ART. 9 – PRESCRIZIONI RELATIVE AL PTCP - PRESCRIZIONI RELATIVE AL PIANO ENERGETICO PROVINCIALE

In sede di titolo abilitativo, si dovrà dare riscontro degli indirizzi contenuti agli articoli 6.5 e 12.7 delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (di cui alla variante specifica approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 22.03.2011 relativa al Piano Energetico Provinciale).

ART. 10 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI COMMERCIO

Nel caso il PUA preveda insediamenti commerciali in sede di titolo abilitativo, si dovrà dare riscontro degli indirizzi contenuti all'articolo 8.6 delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (di cui alla variante specifica approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 26.01.2010 in materia di commercio).

ART. 11 – PRESCRIZIONI RELATIVE AL REGOLAMENTO REGIONALE PER LA DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DI ACQUA PUBBLICA

In sede di titolo abilitativo, si dovrà osservare quanto prescritto dall'art. 17 del Regolamento Regionale n. 41 del 20.11.2001 – Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica, assolvendo gli adempimenti previsti in caso di perforazioni finalizzate a sondaggi per il controllo del livello piezometrico della falda e della qualità dell'acqua oppure funzionali all'abbassamento della falda freatica per l'esecuzione di opere.

Ai sensi del sopracitato art. 17, è necessario:

- l'invio da parte dell'interessato di una comunicazione al Servizio competente, corredata da:

- a) relazione tecnica generale;
- b) progetto di massima delle perforazioni da realizzare;
- c) cartografia idonea ad individuare la localizzazione della perforazione (corografia su carta tecnica regionale in scala 1:10000 e planimetria catastale).

- Decorsi quindici giorni dal ricevimento della comunicazione senza che il Servizio competente abbia comunicato parere contrario o richiesto ulteriori adempimenti, l'interessato può dare inizio ai lavori adottando le cautele necessarie a prevenire effetti negativi derivanti dall'eventuale messa in comunicazione di falde diverse.

Nel termine dei 15 giorni dalla comunicazione iniziale, il Servizio competente può prescrivere l'adozione di particolari modalità di esecuzione delle opere ai fini della tutela dell'acquifero sotterraneo.

- Entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori di perforazione, l'interessato deve trasmettere al Servizio Tecnico di Bacino la stratigrafia dei terreni attraversati.

ART. 12 – PRESCRIZIONI RELATIVE AL PIANO STRALCIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO

In relazione al Piano stralcio per il rischio idrogeologico si fa riferimento all'art. 53 delle norme di PRG e alle prescrizioni degli enti competenti (Hera e Consorzio di bonifica).

ART. 13 – PRESCRIZIONI RELATIVE AL PIANO ARIA INTEGRATO REGIONALE

In sede di titolo abilitativo, si dovrà dare riscontro degli indirizzi contenuti nelle NTA del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), adottato con delibera di G.R. n. 1180 del 12.07.2014).

ART. 14 – PRESCRIZIONI ENTI

In sede di titolo abilitativo dovrà essere dato riscontro alle prescrizioni espresse dagli enti competenti.

- **ARPAE Parere P.G. 48905, PGRA/2013/8971 del 25/10/2013**
- **Servizio Verde Prot. 56017/2020**
- **Hera Prot. 63704/2020**
- **Hera Luce Prot. 59189/2020**
- **Arpae Prot. 62266/2020**
- **Servizio Progettazione Infrastrutture e Mobilità Sostenibile Prot. 42440/220**
- **Ausl Prot. 42628/2020**
- **Provincia di Ravenna Prot. 8009/2021 – Atto del presidente n. 16/2021**
- **Enel Prev. N° 2595806, codice rintracciabilità 241817739P**
- **Telecom (Parere espresso in sede di PUA) Prot. Lotti-RA-001556 del 30/09/2008**
- **Consorzio di Bonifica Della Romagna Prot. 18408 del 30/03/2021**

Comune di Cervia
Settore programmazione e gestione del territorio
c.a. Ing. Daniele Capitani
PEC: comune.cervia@legalmail.it

Provincia di Ravenna
Ufficio Territorio
Piazza dei Caduti per la Libertà, 2
48121 Ravenna
PEC: provra@cert.provincia.ra.it

Ravenna, 01/12/2020
SINADOC n° 20273/2020
Rif. Ns. PG/2020/151936 del 29/10/2020

Oggetto: Variante a Piano Urbanistico Attuativo approvato con Del. di G.C. 83/2015, modificato con Del. di G.C. 45/2018, riguardante un'area ubicata a Montaletto, con accesso da Via dell'Industria, presentato dalla Soc. Immobiliare Elisa s.r.l. - Parere Ambientale

Vista la nota pervenuta dal Comune di Cervia (ns. PG/2020/98165) del 08/07/2020, in cui si attivava il procedimento di cui all'oggetto;

considerato che in data 19/08/2020 (ns. PG 2020/119542) e in data 08/09/2020 (ns PG. 2020/128808) questa Agenzia richiedeva integrazioni in merito agli aspetti acustici e di Valsat; viste le integrazioni pervenute in data 29/10/2020 (ns. PG. 2020/151936);

si ritiene di poter esprimere **parere favorevole** al progetto di variante di cui all'oggetto tenendo conto che :

- per le terre e rocce da scavo prodotte nel cantiere, 15 gg. prima dell'inizio dei lavori di scavo dovrà essere presentata la dichiarazione di utilizzo al Comune e all'Arpae territorialmente competenti così come previsto dall'art. 21 del DPR 120/2017. Nel caso di riutilizzo in sito ci si dovrà attenere a quanto previsto all'art. 24 del DPR 120/2017.

Si allega parere acustico per il progetto di Variante di cui all'oggetto

Il tecnico istruttore
Francesca Bacchiocchi

Distretto di Ravenna
Il Resp.le Marco Canè

firmato digitalmente

Comune di Cervia
Settore programmazione e gestione del territorio
c.a. Ing. Daniele Capitani
PEC: comune.cervia@legalmail.it

Ravenna, 27/11/2020
SINADOC n° 20273/2020
Rif. Ns. PG/2020/156558 del 29/10/2020

Oggetto: Variante a Piano Urbanistico Attuativo approvato con Del. di G.C. 83/2015, modificato con Del. di G.C. 45/2018, riguardante un'area ubicata a Montaletto, con accesso da Via dell'Industria, presentato dalla Soc. Immobiliare Elisa s.r.l. -

Matrice Inquinamento Acustico

Vista la nota pervenuta dal Comune di Cervia (ns. PG/2020/98165) del 08/07/2020, in cui si attivava il procedimento di cui all'oggetto;

Vista la nota pervenuta dal Comune di Cervia (ns. PG./2020/109442) del 29/07/2020 in cui si sospendeva il procedimento a seguito richiesta di integrazioni da parte degli Enti;

Visionata la documentazione acustica presentata, la variante comprende la realizzazione di un parcheggio con transito e manovra di mezzi pesanti per il quale non è applicabile la procedura semplificata della dichiarazione sostitutiva ex Art. 4 dpr 227/11.

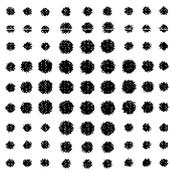
Visionata la dichiarazione che il parcheggio è a uso pubblico come servizio all'area e alla viabilità interna e, pertanto, variante alla infrastruttura viaria esistente ai sensi anche del DPR 142/04 come servizio alla stessa non soggetta al criterio differenziale;

Questo Servizio ha gli elementi per poter esprimere **parere positivo** in merito alla documentazione per la trasformazione acustica del territorio presentata.

Il Tecnico Competente in Acustica
Tiberio Montanari

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Cristina Laghi)

firmato digitalmente



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



Dipartimento di Sanità Pubblica

Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica – Ravenna

Direttore: Dott.ssa Raffaella Angelini

Oggetto: Variante al Piano Urbanistico Attuativo di un'area ubicata a Montaletto-Cervia; proponente
Soç. Immobiliare Elisa srl .

Comune di Cervia

Settore Programmazione e Gestione del Territorio

Piazza XXV Aprile, 11

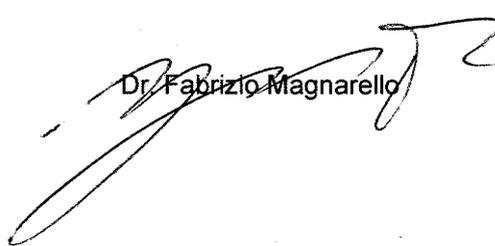
48015 Cervia (RA)

comune.cervia@legalmail.it

Con riferimento alla variante del Piano in oggetto, valutata la documentazione allegata alla istanza di parere, per quanto di competenza nulla osta alla realizzazione delle opere individuate dal proponente.

Si rammenta che all'interno delle fasce di rispetto delle linee e installazioni elettriche non dovranno essere individuate aree dove sia prevista presenza di persone così come disciplinato dalla normativa di riferimento.

Distintamente


Dr. Fabrizio Magnarello



COMUNE
DI CERVIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO VIABILITA' - PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURE E
MOBILITA' SOSTENIBILE
DIRIGENTE: ING. DANIELE CAPITANI

Prot. n. e data vedi segnatura xml allegata

Rif. Pratica n. PUA MONTALETTO SOC. ELISA

Rif. PG 33960/2020 e PG 37806/2020

Spett. le **Servizio Urbanistica**
E p.c. ing. Daniele Capitani

OGGETTO:	<i>Variante e Piano Urbanistico Attuativo approvato con Del di Giunta 83/2015 modificato con Del.di G.c. 45/2018, riguardante un'area ubicata a Montaletto ,con accesso da Via dell'Industria, presentato dalla Soc. Immobiliare Elisa s.r.l.-</i>
-----------------	---

In relazione all'avviso di indizione conferenza di servizi dei lavori di cui all'oggetto pervenuta al servizio scrivente con prot. n. 33960 del 25.06.2020 e richiesta integrazione prot. n. 37806 del 29.07.2020, visionate le tavole progettuali trasmesse, la relazione tecnica e il computo metrico inerente alle opere di urbanizzazione previste, per quanto di competenza in merito alla viabilità,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL PROGETTO DEPOSITATO AGLI ATTI

Si richiede di effettuare sopralluogo congiunto all'atto della realizzazione della segnaletica verticale e orizzontale per verificare la regolare esecuzione della stessa.

Si rende necessario evidenziare inoltre, che nelle tavole grafiche di progetto emerge la presenza di accessi carrabili ai lotti adiacenti alla sede stradale per i quali è necessario provvedere alla verifica e all'autorizzazione, se concedibile, degli accessi carrai rappresentati.

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
geom. Stefania Giovannini
(documento firmato digitalmente)

X:\ServizioLavoriPubblici\Viabilità\PARERI e NULLA OSTA\Urbanistica\PUA MONTALETTO -Soc. ELISA\PUA -MONTALETTO Soc
ELISA.odt



COMUNE DI CERVIA

Prot. n. 54976 DEL 29/10/2020

Cervia

Rif. Prot. n. 17843/2020, 19488/2020 e 24245/2020
Responsabile del procedimento: Dott. Agr. Flavia Mazzoni

SERVIZIO URBANISTICA
SEDE

OGGETTO: PARERE DOTAZIONE VERDE AI SENSI DELL'APPENDICE 1 PROGETTAZIONE DEL VERDE NEGLI AMBITI DI INTERVENTO SOGGETTI A STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO PER IL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE VARIANTE A PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON DEL. DI G.C. 83/2015 MODIFICATO CON DEL. DI C.C. 45/2018 AREA IN VIA DELL'INDUSTRIA MONTALETTO DI CERVIA a nome della ditta SOC. IMMOBILIARE ELISA S.R.L.

Vista l'istanza presentata con note 17843/2020, 19488/2020 e 24245/2020 dalla **ditta SOC. IMMOBILIARE ELISA S.R.L.**, per approvazione **VARIANTE A PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON DEL. DI G.C. 83/2015 MODIFICATO CON DEL. DI C.C. 45/2018 AREA IN VIA DELL'INDUSTRIA MONTALETTO DI CERVIA**, sospesa con nota prot. 37806 del 29/07/2020 ai fini della verifica del progetto di sistemazione del verde pubblico per il rilascio di Permesso di costruire;

Vista l'appendice 1 Progettazione del Verde negli ambiti di intervento soggetti a strumenti urbanistici attuativi del Regolamento del Verde Pubblico e Privato;

Valutata la documentazione integrativa pervenuta con prot. 54976/2020;

Vista l'istruttoria del Servizio Verde che ha accertato la conformità della documentazione presentata;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL PROGETTO DEPOSITATO AGLI ATTI

Distinti saluti

**IL RESPONSABILE SERVIZIO VERDE
Dott. Agr. Flavia Mazzoni**

documento firmato digitalmente

Servizio Verde

Settore Programmazione e Gestione del territorio
Piazza XXV Aprile 11 – 48015 Cervia (RA)
Tel. 0544.979.106-109-107-110 – Fax 0544.979.102
✉ serv-verdepinete@comunecervia.it

Comune di Cervia

P.iva/CF 00360090393
Piazza G. Garibaldi, 1 - 48015 Cervia (RA)
Tel. 0544.979.111 - Fax 0544.72.340
✉ comune.cervia@legalmail.it
🌐 www.comunecervia.it



HERA LUCE s.r.l.

Sede legale: Via A. Spinelli 60 47521 Cesena (FC)
tel. 0541.908911 fax 0541.931514
segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it
www.heraluce.it

Hera Luce S.r.l.
Protocollo Generale: Uscita
Nr. 7541 - 17/11/2020
AOO: HL CENTRO ROMAGNA
HL002469271

Spett. **Comune di Cervia**
**Settore Programmazione e Gestione
del Territorio**

Piazza XXV Aprile n. 11
48015 CERVIA (RA)

PEC: comune.cervia@legalmail.it

OGGETTO: Variante a Piano Urbanistico Attuativo approvato con Del. di G.C. 83/2015, modificato con Del. di G.C. 45/2018, riguardante un'area ubicata a Montaletto, con accesso da Via dell'Industria, presentato dalla Soc. Immobiliare Elisa s.r.l.

- Parere integrazione ottobre 2020

A fronte della richiesta di parere relativa alle integrazioni trasmesse riferite al progetto in oggetto presentate in data 29/10/2020, con la presente, Hera Luce S.r.l. esprime parere positivo.

Con l'utilizzo dei corpi illuminanti previsti in variante ed in base al valore del canone annuale di gestione degli impianti di pubblica illuminazione del comune di Cervia al 31 dicembre 2019, con la presente, si informa che i costi relativi alla gestione e manutenzione degli impianti relativi alla variante dell'urbanizzazione in oggetto risultano essere di € 905,00 annui.

Resta sottinteso che l'approvazione da parte di HERA Luce s.r.l. è relativa unicamente al rispetto degli standard costruttivi aziendali e rispondenza al **"Regolamento per la realizzazione di impianti di pubblico illuminamento per l'amministrazione comunale"**. La responsabilità del progetto, e quindi il rispetto

normativo, e la correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimangono unicamente in capo al progettista che redigerà e firmerà il progetto.

Distinti saluti.

HERA Luce
Referente Operativo

P.I. Gianni Ferruzzi



HCR/FG

Spett.le
Comune di Cervia
Settore Programmazione e Gestione del
Territorio
Piazza XXV Aprile, 11
48015 Cervia (RA)
comune.cervia@legalmail.it
c.a. Ing. Daniele Capitani

Prot. n. 103941-40133 del 10/12/020

Bologna,

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Modellazione e Supp.Tec./Pareri Complessi/FG

Oggetto: Pratica n. 15600299 – Variante a Piano Urbanistico Attuativo riguardante un'area ubicata a Montaletto con accesso da Via dell'Industria. Comune di Cervia (RA). Rilascio di parere preliminare Proprietà: Soc. Immobiliare Elisa S.r.l.

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Comune di Cervia in data 29/10/2020 prot. Hera S.p.A. n. 90808 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 33933 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore, si comunica quanto segue relativamente al **servizio fognatura e depurazione**, a integrazione del parere prot. Hera S.p.A. n. 99551 del 24/11/2020 allegato alla presente.

Acque meteoriche

- Avendo ricevuto il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica della Romagna, nel quale viene specificato che il punto di recapito delle acque meteoriche del comparto in oggetto non è rappresentato da uno scolo consorziale, in quanto il canale di bonifica Granarolo Acque Basse ha origine subito a valle dell'area oggetto di intervento, **si conferma che le acque meteoriche del comparto in oggetto possono confluire alla rete di fognatura bianca gestita da Hera S.p.A. esistente in via del Lavoro**, previa idonea laminazione, come previsto all'interno degli elaborati ricevuti (rif. "Tavola 7 - Fogne bianche e nere"). La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Poiché l'espressione del parere relativo all'intersezione tra la fognatura bianca esistente in via del Lavoro e la nuova viabilità di comparto è pertanto di competenza della Società Scrivente, si comunica che **la soluzione progettuale più idonea da**

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.2814239 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

adottare è quella che prevede la realizzazione di un sifone invece della tubazione scatolare ribassata.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Valentina Moca Tel 051.2814470 email: valentina.moca@gruppohera.it; pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, la data e il numero di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Allegato: Parere prot.99551-37840 del 24/11/2020

*Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge,
sottoscritto con firma digitale"*



Spett.le
Comune di Cervia
Settore Programmazione e Gestione del
Territorio
Piazza XXV Aprile, 11
48015 Cervia (RA)
comune.cervia@legalmail.it
c.a. Ing. Daniele Capitani

Prot. n. 99551-37840 del 24/11/2020

Bologna,

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Modellazione e Supp.Tec./Pareri Complessi/FG

Oggetto: Pratica n. 15600299 – Variante a Piano Urbanistico Attuativo riguardante un'area ubicata a Montaletto con accesso da Via dell'Industria. Comune di Cervia (RA). Rilascio di parere preliminare Proprietà: Soc. Immobiliare Elisa S.r.l.

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Comune di Cervia in data 29/10/2020 prot. Hera S.p.A. n. 90808 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 33933 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE"

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.2814239 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE”

Servizio GAS

- “SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI E IMPIANTI GAS”

Gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza.

Le modalità per formalizzare la successiva richiesta di parere per opere di urbanizzazione sono esclusivamente le seguenti:

- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it degli appositi moduli debitamente compilati disponibili nel sito www.gruppohera.it
- compilazione del nuovo WEBform disponibile sul sito nel sito www.gruppohera.it

La modulistica per l'invio della richiesta di parere tramite PEC e il link per l'accesso alla nuova piattaforma WEB sono disponibili sul sito http://www.gruppohera.it/progettisti_tecnici/ nella sezione “Richieste multiservizio\Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti\Domanda pareri per opere di urbanizzazione”.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il Soggetto Attuatore (S.A.) dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo “Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.



Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. invieranno all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. gestiranno in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.



PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Reti interne al comparto

- Occorrerà prevedere la posa di una rete idrica in **PVC PN16 DE110** in derivazione dalla condotta in CA DN100 esistente in via del Lavoro, come previsto all'interno degli elaborati ricevuti (rif. "Tavola 8 - Reti acqua e gas").
- Tutti i nuovi collegamenti dovranno essere realizzati mediante nodi a tre valvole.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.
- Si segnala che la recente introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura" oppure mediante invio all'indirizzo PEC istruttoriafognatura@pec.gruppohera.it dei moduli

“Modulo richiesta” e “All.1 Scheda Tecnica” scaricabili nella sezione del sito www.gruppohera.it sopra-citata.

- Gli scarichi fognari provenienti da locali interrati o seminterrati non potranno essere collegati per gravità al collettore principale dell’allacciamento, si dovranno prevedere sollevamenti meccanici per recapitare i reflui a monte del sifone tipo Firenze e valvola antiriflusso.

Potenziamenti extra-comparto

- L’insediamento sarà dotato di fognatura separata.
- L’impianto di depurazione a cui confluiscono le acque reflue dell’intervento in oggetto e le reti fognarie esistenti sono compatibili e idonei idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte.
- Gli scolmatori esistenti non sono interessati dall’espansione urbanistica in oggetto.

Acque meteoriche

- Le acque meteoriche del comparto in oggetto possono confluire alla rete fognaria di futura realizzazione interna al comparto con recapito nello scolo consorziale Rio Granarolo Acque Basse, previa idonea laminazione, come previsto all’interno degli elaborati ricevuti (rif. "Tavola 7 - Fogne bianche e nere"). La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Dovrà sempre essere garantito il ricoprimento minimo di un metro delle condotte di futura realizzazione.
- Risultano mancanti i profili delle reti che si immettono nelle vasche, ovvero dei tratti compresi tra i pozzetti I”1 - I”4 e H”1 - H”4.
- Dovranno essere realizzate tutte le opere necessarie affinché le acque meteoriche del comparto confluiscono in adeguato corpo idrico superficiale, previo parere degli Enti competenti e rilascio della autorizzazione da parte di A.R.P.A.E. allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A..
- Le botole dovranno essere di classe D400 per traffico pesante qualora posizionate su strada. I pozzetti dovranno essere calcolati per carichi stradali di 1° categoria.

- Si rammenta, che nel caso di nuove urbanizzazioni o di interventi di riqualificazione/rigenerazione urbana interessanti gli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016, che prevedano, tra l'altro, la realizzazione di nuove reti bianche, gli eventuali scarichi in corpo idrico superficiale (a cielo aperto o tombati) di queste ultime dovranno essere autorizzati prima della loro messa in esercizio anche al fine di consentire all'Autorità competente di fornire preventivamente le prescrizioni tecnico-gestionali alle quali gli scarichi dovranno essere soggetti. In questo caso l'autorizzazione dovrà essere rilasciata direttamente al Soggetto Attuatore responsabile della realizzazione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla realizzazione degli stessi in vista del successivo trasferimento della titolarità dell'autorizzazione al Gestore del SII.

Acque nere

- Tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto in esame dovranno essere collettati alla rete fognaria in **PVC SN8 DE200** di futura realizzazione interna al comparto con recapito nella rete di fognatura delle acque nere in CA DN200 esistente in via del Lavoro, come previsto all'interno degli elaborati ricevuti (rif. "Tavola 7 - Fogne bianche e nere"). La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Si segnala che il calcolo delle portate di acque reflue relative al comparto in oggetto risulta sovradimensionato rispetto a quanto indicato negli standard tecnici di Hera S.p.A., all'interno dei quali si considera una dotazione idrica pro capite di 250 L/d.
- Le condotte di fognatura nera di progetto dovranno avere pendenza minima dello 0,2%, garantendo al contempo il ricoprimento minimo di un metro; in tutti i casi in cui non sia possibile, occorrerà prevedere l'utilizzo di tubazioni in CLS.
- Nei punti di intersezione tra le condotte di fognatura nera e le condotte di fognatura bianca occorrerà mantenere una distanza tra le superfici affacciate maggiore o uguale a 0,35 m.
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A..
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate.

SERVIZIO GAS

Potenziamenti extra-comparto

- Occorrerà prevedere l'intervento di **potenziamento della rete in ACC DN80 esercita in VI specie esistente in via del Lavoro per una lunghezza di circa 140 metri**, come da allegato "Planimetria potenziamento rete gas". L'intervento in questione, non richiesto nelle attuali condizioni del sistema gas, si rende necessario al fine di garantire adeguati livelli di servizio in seguito all'espansione urbanistica in oggetto.
- Per tali opere il S.A. richiederà specifico preventivo mediante l'invio all'indirizzo heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Reti interne al comparto

- Occorrerà prevedere la posa di una rete del gas in **ACC DN100 rivestito in PE** in derivazione dalla rete esercita in VI specie esistente in via del Lavoro della quale è previsto il potenziamento, come previsto all'interno degli elaborati ricevuti (rif. "Tavola 8 - Reti acqua e gas").
- Eventuali potenziamenti del sistema di protezione catodica saranno posti a carico del Soggetto Attuatore e verranno computati nella fase di predisposizione di preventivo per il servizio gas.
- Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo. All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

- Il comparto produttivo, industriale e artigianale in oggetto è ubicato all'interno dell'area di Montaletto di Cervia ZAI - Zona Artigianale Industriale - nella quale attualmente il servizio di raccolta rifiuti urbani differenziati viene svolto con la modalità Porta a Porta integrale. Pertanto, non risulta necessario prevedere la realizzazione di Isole Ecologiche di Base (IEB) / piazzole stradali.
- Detto servizio di raccolta rifiuti differenziati mediante la modalità Porta a Porta integrale comporta l'individuazione di aree di esposizione temporanea dei contenitori su suolo pubblico nel rispetto di calendari validi del servizio nella zona interessata, salvo eventuali accordi specifici diversi da formalizzare direttamente con Hera S.p.A. su richiesta dell'Utenza Privata per lo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti in area privata.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Valentina Moca Tel 051.2814470 email: valentina.moca@gruppohera.it; pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, la data e il numero di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

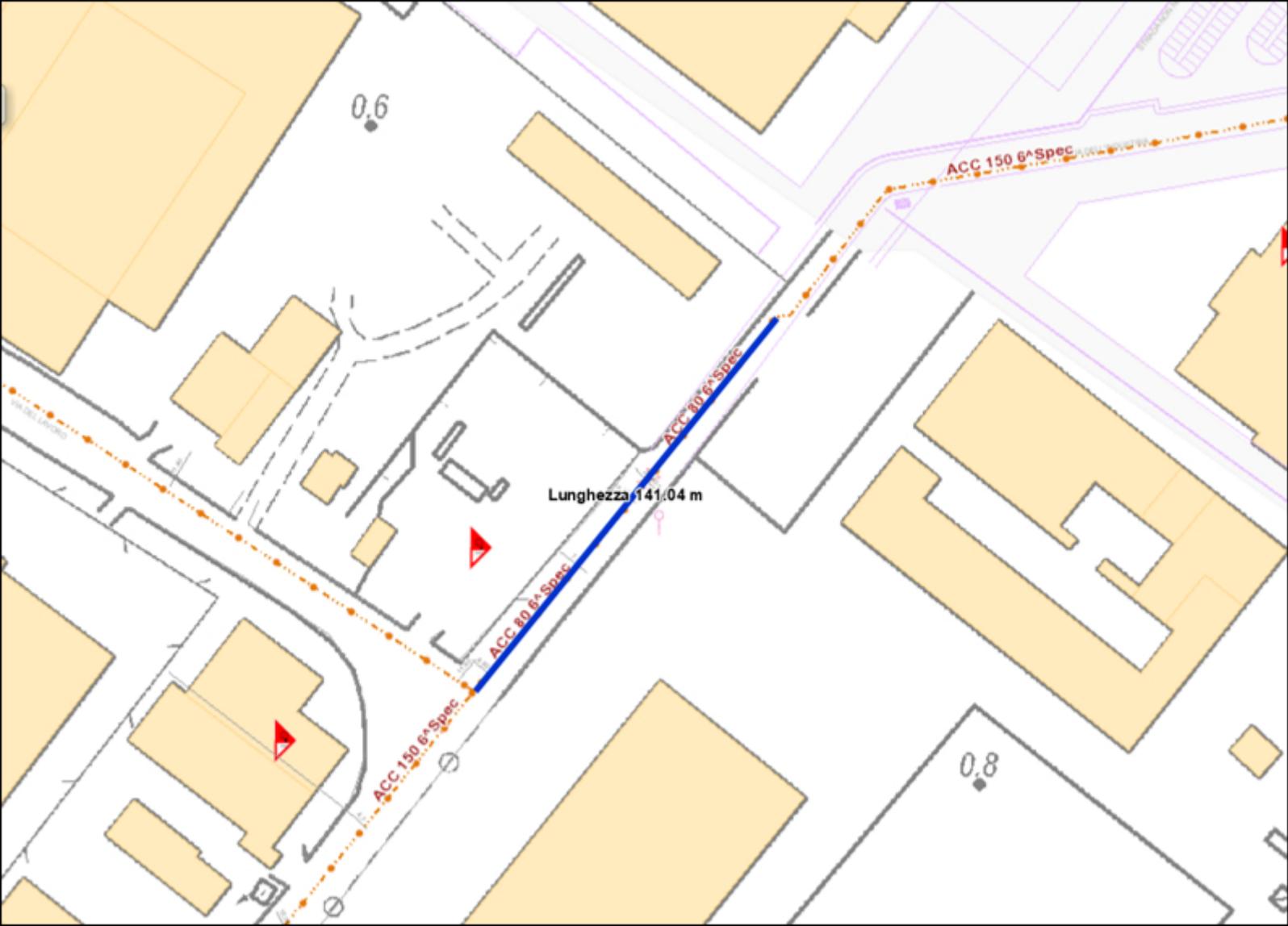
Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Allegato: Planimetria potenziamento rete gas

*Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge,
sottoscritto con firma digitale"*







Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 16

del 04/02/2021

Classificazione: 07-04-04 2020/22

Oggetto: COMUNE DI CERVIA - VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. 83/2015, MODIFICATO CON DELIBERA DI G.C. 45/2018, RIGUARDANTE UN'AREA UBICATA A MONTALETTO, CON ACCESSO DA VIA DELL'INDUSTRIA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152. ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART 5 DELLA L.R. 19/2008.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la nota del Comune di Cervia del 16.12.2020, assunta agli atti con prot. n. 2020/31867 e 2020/31867 (07.04.04, 2020/22), con la quale sono stati trasmessi gli atti tecnici ed amministrativi della "Variante a Piano Urbanistico Attuativo approvato con Del. di G.C. 83/2015, modificato con Del. di G.C. 45/2018, riguardante un'area ubicata a Montaletto, con accesso da Via dell'Industria, presentato dalla Soc. Immobiliare Elisa s.r.l." per gli adempimenti posti in capo alla Provincia dall'art. 5 della L.R. n. 19/2008, dall'art. 3 della L.R. n. 46/1988 e dall'art. 12 del D.Lgs.152/2006.

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo".

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTA la L.R. n. 46 dell' 8 novembre 1988 ed in particolare l'art. 3:

I Comuni sono tenuti a trasmettere alla Giunta provinciale, prima dell'approvazione, copia degli strumenti urbanistici attuativi di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del comma secondo dell'art. 18 della L.R. 47/1978 e successive modificazioni, adottati a norma dell'art. 21 della medesima legge regionale, nonché contestualmente al relativo deposito copia degli strumenti urbanistici attuativi di cui al n. 4) del secondo comma dell'art. 18 della legge regionale predetta, predisposti dai proprietari o aventi titolo a norma dell'art. 25 della stessa legge regionale, qualora tutti i suindicati strumenti urbanistici attuativi: a) comportino varianti al P.R.G., peraltro limitate alle modifiche delle previsioni del P.R.G. vigente, di cui al comma 4, lettera c) dell'art. 15 della L.R. 47/1978, come sostituito; b) riguardino zone omogenee A, ove queste non siano state sottoposte alla disciplina particolareggiata di cui all'art. 36 della L.R. 47/1978 e successive modificazioni.

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO l'art. 12 del sopracitato D.Lgs che prevede l'emissione, da parte dell'Autorità Competente, dell'emissione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità entro 90 gg. dal ricevimento del Rapporto

Preliminare. Lo stesso D.Lgs, all'art.11 richiama l'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare le duplicazioni.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico".

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione Territoriale (ALLEGATO A) con la quale **si propone**

1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e smi, il non assoggettamento alla ulteriore procedura di Valutazione Ambientale Strategica della "Variante a Piano Urbanistico Attuativo approvato con Del. di G.C. 83/2015, modificato con Del. di G.C. 45/2018, riguardante un'area ubicata a Montaletto, con accesso da Via dell'Industria, presentato dalla Soc. Immobiliare Elisa s.r.l.".
2. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto, come indicato al comma 8 dell'art.5 della L.R. 20/2000.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Cervia dell'Atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto;
5. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale, contenute nell'Allegato A);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 25/01/2021 avente ad oggetto "DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020, relativo all'approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 - esercizio 2020;

VISTO l'atto del Presidente n. 149 del 29/12/2020 avente ad oggetto "Determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio provvisorio 2021 nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Piano Esecutivo di Gestione 2021;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Arch. Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 022102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017", nelle more dell'approvazione del PEG/PDO 2021;

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e smi, il non assoggettamento alla ulteriore procedura di Valutazione Ambientale Strategica della “Variante a Piano Urbanistico Attuativo” approvato dal Comune di Cervia con Del. di G.C. 83/2015, modificato con Del. di G.C. 45/2018, riguardante un’area ubicata a Montaletto, con accesso da Via dell’Industria, presentato dalla Soc. Immobiliare Elisa s.r.l.”.
2. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all’art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del “Constatato” dell’allegato A) del presente Atto.
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell’Atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto, come indicato al comma 8 dell'art.5 della L.R. 20/2000.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Cervia dell’Atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.

DA ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020.

ATTESTA

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2020-2022 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

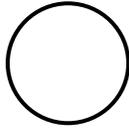
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE

OGGETTO : COMUNE DI CERVIA

**VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. 83/2015,
MODIFICATO CON DELIBERA DI G.C. 45/2018,
RIGUARDANTE UN'AREA UBICATA A MONTALETTO, CON
ACCESSO DA VIA DELL'INDUSTRIA.
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART.12
DEL D.Lgs. 3 APRILE 2006 N.152. ESPRESSIONE DI
PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R.19/2008.**

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo".

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTA la L.R. n° 46 dell' 8 novembre 1988 ed in particolare l'Art. 3:

I Comuni sono tenuti a trasmettere alla Giunta provinciale, prima dell'approvazione, copia degli strumenti urbanistici attuativi di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del comma secondo dell'art. 18 della L.R. 47/1978 e successive modificazioni, adottati a norma dell'art. 21 della medesima legge regionale, nonché contestualmente al relativo deposito copia degli strumenti urbanistici attuativi di cui al n. 4) del secondo comma dell'art. 18 della legge regionale predetta, predisposti dai proprietari o aventi titolo a norma dell'art. 25 della stessa legge regionale, qualora tutti i suindicati strumenti urbanistici attuativi: a) comportino varianti al P.R.G., peraltro limitate alle modifiche delle previsioni del P.R.G. vigente, di cui al comma 4, lettera c) dell'art. 15 della L.R. 47/1978, come sostituito; b) riguardino zone omogenee A, ove queste non siano state sottoposte alla disciplina particolareggiata di cui all'art. 36 della L.R. 47/1978 e successive modificazioni.

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale;

VISTO l'art. 12 del sopracitato D.Lgs che prevede l'emissione, da parte dell'Autorità Competente, dell'emissione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità entro **90 gg. dal ricevimento del Rapporto Preliminare**. Lo stesso D.Lgs, all'art.11 richiama l'esigenza di razionalizzare i **procedimenti ed evitare le duplicazioni**.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008, n.19 "Norme per la riduzione del rischio sismico".

VISTA la deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota del Comune di Cervia del 16.12.2020, assunta agli atti con prot. n. 2020/31867 e 2020/31867 (07.04.04, 2020/22), con la quale sono stati trasmessi gli atti tecnici ed amministrativi della "Variante a Piano Urbanistico Attuativo approvato con Del. di G.C. 83/2015, modificato con Del. di G.C. 45/2018, riguardante un'area ubicata a Montaletto, con accesso da Via dell'Industria, presentato dalla Soc. Immobiliare Elisa s.r.l." per gli adempimenti posti in capo alla Provincia dall'art. 5 della L.R. n. 19/2008, dall'art. 3 della L.R. n. 46/1988 e dall'art. 12 del D.Lgs.152/2006.

PREMESSO:

CHE il Comune di Cervia dotato di PRG approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 465 in data 9 maggio 1997;

CHE il Comune di Cervia con Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 28/11/2018 ha approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG), nel quale sono confluiti PSC e RUE, adottati con deliberazione consiliare n. 42 del 15/06/2017, come costituito in sede di controdeduzione con delibera di C.C. n. 49 del 23/07/2018;

CONSTATATO:

CHE la variante in oggetto interviene su di un Piano Urbanistico Attuativo, già approvato con Del. di G.C. 83/2015 e modificato con Del. di G.C. 45/2018, riguardante un comparto industriale e artigianale (Dc7 e De5) situato nella frazione di Montaletto in via dell'industria. La proposta di variante conferma la potenzialità edificatoria massima e gli usi già previsti nel PUA approvato, mentre risulta oggetto di modifica la distribuzione delle aree pubbliche e private:

- in relazione alla parte pubblica, oltre alla realizzazione della strada di collegamento con via del lavoro, le cui dimensioni e caratteristiche rimangono immutate rispetto alla versione approvata (larghezza 12 m), la variante prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico pi ampio, che consente la manovra dei mezzi autoarticolati, per una superficie complessiva di circa mq 4219; tale soluzione progettuale comporta la cessione e realizzazione dell'intera quota di dotazioni territoriali richiesta dall'art. 13.2.2 delle NTA del PRG (20 della Superficie territoriale destinata a Dc7), in alternativa alla monetizzazione di una quota di standard prevista nel PUA approvato;
- in relazione alla parte privata: viene confermata la previsione di 2 unità minime di intervento, i cui lotti vengono leggermente ridimensionati, area A di mq 6338 e area B di mq 4958, ed anche la relativa Superficie coperta (area A mq 3803 e area B mq 2975).

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA.

CHE il rapporto preliminare ambientale, predisposto per la verifica di assoggettabilità a V.A.S., riporta la verifica di compatibilità della Variante proposta rispetto alla pianificazione sovraordinata vigente.

CHE il PUA in oggetto risulta conforme al nuovo strumento di pianificazione comunale PUG: l'area relativa al PUA è individuata negli elaborati grafici del PUG (Tav. 1.5) come "PUA in corso" ed è disciplinata dall'art. 14.2 delle Norme di PUG.

L'art. 14.2 c.2 della norme del PUG stabiliscono: *"Negli ambiti del territorio che il PUG individua come "PUA in corso", nell'arco temporale decennale di validità degli stessi, è ammessa la possibilità di attivare varianti al PUA approvato, attuando l'iter di approvazione previsto dalle procedure previgenti e applicando le disposizioni del PRG vigente al momento di approvazione del PUA, a condizione che non venga alterata la potenzialità edificatoria complessiva assegnata e siano garantite le dotazioni territoriali minime previste in funzione degli usi insediabili".*

La variante in oggetto, che non prevede aumenti della capacità edificatoria e che prevede un incremento delle dotazioni territoriali, rientra nella variante ammessa dal PUG all'art. 14.2. c.2.

CHE il PUA conforme al previgente P.R.G. del Comune di Cervia e non interessa zone omogenee A, pertanto non ricade nella casistica di cui all'art. 3 della L.R. 46/88.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: AUSL Romagna e ARPAE, dai quali sono pervenuti i relativi pareri sotto riportati:

- AUSL, nota del 26/08/2020 con la quale si comunica che :

(...) valutata la documentazione allegata all'istanza di parere, per quanto di competenza nulla osta alla realizzazione delle opere individuate dal proponente.

Si rammenta che all'interno delle fasce di rispetto delle linee e installazioni elettriche non dovranno essere individuate aree dove sia prevista la presenza di persone così come disciplinato dalla normativa di riferimento.

- ARPAE – Parere ambientale - nota del 01/12/2020, con la quale si comunica che :

(...)si ritiene di poter esprimere parere favorevole al progetto di variante di cui all'oggetto tenendo conto che :

- per le terre e rocce da scavo prodotte nel cantiere, 15 gg. prima dell'inizio dei lavori di scavo dovrà essere presentata la dichiarazione di utilizzo al Comune e all'Arpae territorialmente competenti così come previsto dall'art. 21 del DPR 120/2017. Nel caso di riutilizzo in sito ci si dovrà attenere a quanto previsto all'art. 24 del DPR 120/2017.

c. COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In riferimento alla richiesta del Comune di Cervia (Fascicolo 07-04-04 2020/22/0), relativa all'PUA di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008 e dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" (fattibilità geotecnica di opere su grandi aree), questo Servizio

VISTO

*la Relazione geologica;;
la Relazione geologica integrativa;*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del PUA con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo, pur non entrando nel merito della tipologia e delle previsioni urbanistiche e di quant'altro non specificatamente previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- 1: *dovrà essere verificata la esistenza di paleomorfologie sepolte, di depositi eluviali-colluviali-torrentizi e/o disomogeneità litostratigrafiche tali da creare rischi sismici, geotecnici e/o idrogeologici mediante interazione con le strutture di fondazione e le strutture in elevazione, e di conseguenza dovranno essere scelte soluzioni tecniche fondazionali in grado di annullare tali rischi; in tal caso potranno esserci variazioni litostratigrafiche latero-verticali anche complesse, e si potranno porre problemi progettuali anche gravi per contatto di litologie con caratteristiche molto diverse tra loro, tali, appunto, da creare rischi geotecnici, sismici e/o idrogeologici; le scarpate morfologiche esistenti, di origine naturale od antropica, dovranno essere separate dalle fondazioni da fasce di rispetto sufficienti ad escludere totalmente interazioni sismiche tra le scarpate e le fondazioni stesse; la presenza di depositi a caratteristiche molto diverse e pertanto a rischio sia sotto il profilo geotecnico che sotto quello sismico ed idrogeologico dovrà quindi essere presa in attentissima considerazione;*

- 2: *nella Normativa Tecnica di Attuazione dello Strumento di Attuazione andrà inserito l'obbligo di presentare, per le opere in progetto, specifica relazione geologica e geotecnica (comprensiva delle problematiche sismiche) in sede di progettazione esecutiva;*

- 3: *va completata una indagine geognostica preliminare dell'area e di un suo adeguato intorno, in sede di progettazione esecutiva, e preliminarmente alla progettazione esecutiva delle opere in progetto; la profondità delle prove (es. prove penetrometriche) dal piano di campagna deve essere la massima possibile secondo legge ed in base alle strutture di fondazione ed in elevazione che si prevedono preliminarmente (anche ai fini della caratterizzazione sismica) oppure a profondità maggiori qualora richiesto dalle situazioni stratigrafiche o dalle esigenze progettuali; in particolare si richiede l'esecuzione di altre prove in situ spinte almeno a -20 m di profondità dal piano di campagna; l'indagine deve coprire tutta l'area interessata da urbanizzazione ed edificazione in modo sufficientemente fitto ed omogeneo; il completamento dell'indagine deve permettere anche una valutazione della litostratigrafia e dei parametri geotecnici e geomeccanici dei vari strati (o lenti) nella loro variazione orizzontale-verticale, cioè tridimensionale, in tutta l'area (a tale scopo sono richieste le rappresentazioni planimetriche e di sezioni verticali litostratigrafiche, lungo varie direzioni spaziali ossia azimuth); delle nuove prove geognostiche da eseguire si richiedono tutti i diagrammi e le tabelle dei parametri geotecnici e delle interpretazioni litostratigrafiche; sulla base dei parametri litostratigrafici, geotecnici e geomeccanici vanno fatti calcoli dei carichi ammissibili e si faranno ipotesi fondazionali adeguate; si terrà conto di tutti i carichi possibili e con le condizioni più sfavorevoli (presenza di carichi dinamici, accidentali, da sisma, da neve, da vento, ecc.); tali problematiche vanno valutate attentissimamente, tenendo conto anche degli effetti della falda freatica e delle sue oscillazioni, nonché delle azioni sismiche inerenti carichi e cedimenti; andranno inoltre fatte varie ipotesi fondazionali; in ogni caso si dovranno limitare al minimo i carichi ed i cedimenti assoluti e differenziali; andranno indicati i provvedimenti tecnici adeguati a far fronte a tutte le problematiche che verranno eventualmente in*

evidenza; si richiedono i calcoli dei cedimenti assoluti e differenziali nelle varie ipotesi fondazionali prese in considerazione; si dovranno valutare attentissimamente le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione; si dovrà altresì tener conto dei cicli di rigonfiamento-essiccamento dei terreni coesivi eventualmente situati in vicinanza del piano di campagna in occasione delle oscillazioni stagionali della falda e delle piogge; va da sé che tutta la progettazione dovrà ottemperare alle Norme Tecniche per le Costruzioni attualmente vigenti, anche per quanto riguarda le problematiche sismiche;

- 4: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- 5: il valore di V_{s30} e la categoria dei terreni di fondazione (qui indicata come C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, una volta individuato questo mediante tutte le integrazioni alla indagine geognostica; si dovranno individuare e tenere in adeguato conto le frequenze proprie del/dei terreno/terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza con gli edifici in caso di sisma; i dati ricavati sono da confrontare ed integrare con tutti i dati geologici e geotecnici; da tali indagini andranno tratte attentissimamente tutte le indicazioni tecniche del caso, unitamente alle informazioni di altra origine ricordate in quanto precede ed in quanto segue; anche tutti i parametri testé ricordati andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;
- 6: in specifico andranno eseguite indagini e valutazioni approfondite e di dettaglio sulle problematiche sismiche relative alle opere in progetto e alle opere fondazionali ed in elevato già esistenti in un adeguato intorno degli edifici previsti;
- 7: le indagini geologiche e geognostiche di dettaglio di cui sopra dovranno servire anche ad individuare le caratteristiche degli strati o livelli granulari saturi presenti, per i quali dovrà essere valutato il potenziale di liquefazione sismica con l'applicazione di una accelerazione a_{max} adeguata e con la scelta di Magnitudo (M) adeguate a quanto noto dalla storia sismica dell'area in esame e di suoli di fondazione adeguati; andranno valutati tutti gli strati granulari saturi (anche delle prove geognostiche da eseguire), indipendentemente da potenza e da profondità dal piano di campagna, perchè ciò richiede il principio di precauzione e perchè sono già stati individuati alcuni strati liquefacibili; la situazione va valutata con il massimo della cautela, e andranno eseguite opportune considerazioni sul rischio di liquefazione; le relative prove geognostiche dovranno essere CPTU e/o CPTe che, da indagini recenti, sono risultate più cautelative delle CPT;
- 8: andranno calcolati gli eventuali cedimenti post-sisma;
- 9: per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fanno parte le aree interessate dalla Variante;
- 10: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalle Relazioni; ;
- 11: si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di strade, piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;
- 12: si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica dell'area e di un suo adeguato intorno alla luce di una verifica del rischio idraulico, e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento.

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- *rispetto della normativa prevista dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni;*
- *verificare la funzionalità della rete pubblica di scolo;*
- *verificare la conformità dei contenuti delle "Norme Tecniche di Attuazione" allegare con quanto previsto dalla normativa sismica;*
- *rispettare ogni altra normativa vigente in materia.*

CONSIDERATO:

CHE sulla base del rapporto preliminare che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente le Autorità, che per le loro

specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, tutte, con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni da mettere in atto in sede attuativa così come sottolineato nel "constatato";

Tutto ci PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

- 1 DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e smi, il non assoggettamento alla ulteriore procedura di Valutazione Ambientale Strategica della "Variante a Piano Urbanistico Attuativo approvato con Del. di G.C. 83/2015, modificato con Del. di G.C. 45/2018, riguardante un'area ubicata a Montaletto, con accesso da Via dell'Industria, presentato dalla Soc. Immobiliare Elisa s.r.l."**
- 2 DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.**
- 3 DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito eb della Provincia dell'Atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto, come indicato al comma 8 dell'art.5 della L.R. 20/2000.**
- 4 DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Cervia dell'Atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto;**
- 5 DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.**

**IL FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(Arch. Fabio Poggioli)
Documento firmato digitalmente**



Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 141/2021

OGGETTO: COMUNE DI CERVIA - VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. 83/2015, MODIFICATO CON DELIBERA DI G.C. 45/2018, RIGUARDANTE UN'AREA UBICATA A MONTALETTO, CON ACCESSO DA VIA DELL'INDUSTRIA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152. ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART 5 DELLA L.R. 19/2008.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 02/02/2021

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 16 DEL 04/02/2021

OGGETTO: COMUNE DI CERVIA - VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. 83/2015, MODIFICATO CON DELIBERA DI G.C. 45/2018, RIGUARDANTE UN'AREA UBICATA A MONTALETTO, CON ACCESSO DA VIA DELL'INDUSTRIA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152. ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART 5 DELLA L.R. 19/2008.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 04/02/2021

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

Rimini, 03settembre 2008

Rif. Vs del
Prot. int. Lotti - RA - 001556

Spett.le
ARCHLABO
Via M.D'Azeglio, 38
48100 Ravenna (RA)



Oggetto: Predisposizione Infrastruttura per impianti di telecomunicazione: Piano particolareggiato di iniziativa privata zona industriale artigianale in località Montaletto di Cervia.

In riferimento alla Vostra richiesta, restituiamo la planimetria relativa alla predisposizione in oggetto con indicazione dei tracciati delle infrastrutture e dei manufatti sotterranei da predisporre per gli allacciamenti di telecomunicazioni.

Le caratteristiche costruttive delle opere sono indicate nei grafici allegati.

Il lottizzante riconosce a TELECOM Italia S.p.a. il diritto di accedere alle infrastrutture in qualsiasi momento si renda necessario.

Dette opere devono essere realizzate nel rispetto delle leggi e norme vigenti; la Telecom si ritiene comunque sollevata da ogni responsabilità, anche futura, che dovesse derivare dalla mancata osservanza di quanto sopra.

Qualsiasi modifica al progetto dovrà essere preventivamente concordata con il tecnico Telecom.

Una volta completate le opere di predisposizione dovrà essere inviata a Telecom una comunicazione scritta (all. C) con la data di ultimazione delle opere; alla stessa dovrà essere allegata la planimetria quotata del progetto con eventuali variazioni e aggiornamenti comprensiva di vie, numeri e scale relativi alla lottizzazione / fabbricato in oggetto..

Nel caso in cui il richiedente non sia anche esecutore delle opere, è necessario che a quest'ultimo siano trasmesse le documentazioni e le informazioni del caso.

Per informazioni e/o chiarimenti Vi invitiamo a contattare al ns Ufficio Tecnico l'A.T. Di Guida Fabio, tel. 0544 291239 fax 0544 291336 cell. 331 6017006

Distinti saluti.

Responsabile Area Operations Line Romagna
Ing. Cesare Rino Di Cintio

03 SET. 2008



All. 1 planimetria con progetto
1 fascicolo illustrativo

COMUNE DI CERVIA

descrizione dei lavori

PROGETTO DI PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA
IN ZONA INDUSTRIALE-ARTIGIANALE ZONA Dc7 E De4 SITA A
MONTALETTO DI CERVIA



spazio riservato all'ufficio tecnico

LA PROPRIETA'

MAGNANI CLAUDIO

PROGETTO E DIREZIONE LAVORI

STEFANO FOCACCIA ARCHITETTO

ARCHLABO
laboratorio di architettura
via M. D'AZEGLIO n.38 Ravenna
e-mail stefano.focaccia@alice.it
tel 0544215210 - fax 0544246754



COLLABORATORI:
arch. Baltazzi Laura
arch. Bocchini Elisa
arch. Randi Davide



**PROGETTISTI
RIUNITI**

48015 VIA OSPEDALE 8/6 CERVIA TEL. E FAX
0544-973075

GEOM. ROMEO CARLI



COLLEGIO GEOMETRI
PROVINCIA RAVENNA
ROMEO CARLI
c.f. CAREN4051A31C553Q
p.i. 01454860394

OGGETTO TAVOLA:

SISTEMAZIONE URBANISTICA

ELABORATO N.

UNICO

GIUGNO 2008

SCALA 1:500

TABELLA INDICI
(Misure ancora non definitive)

SUP.TERRITORIALE DEL COMPARTO	MQ.	24.963
AREA STRADE SU PROPRIETA' COMUNALE	MQ.	721
AREA IN PROPRIETA'	MQ.	24.242
AREA STRADE IN PROPRIETA' PRIVATA	MQ.	1.770

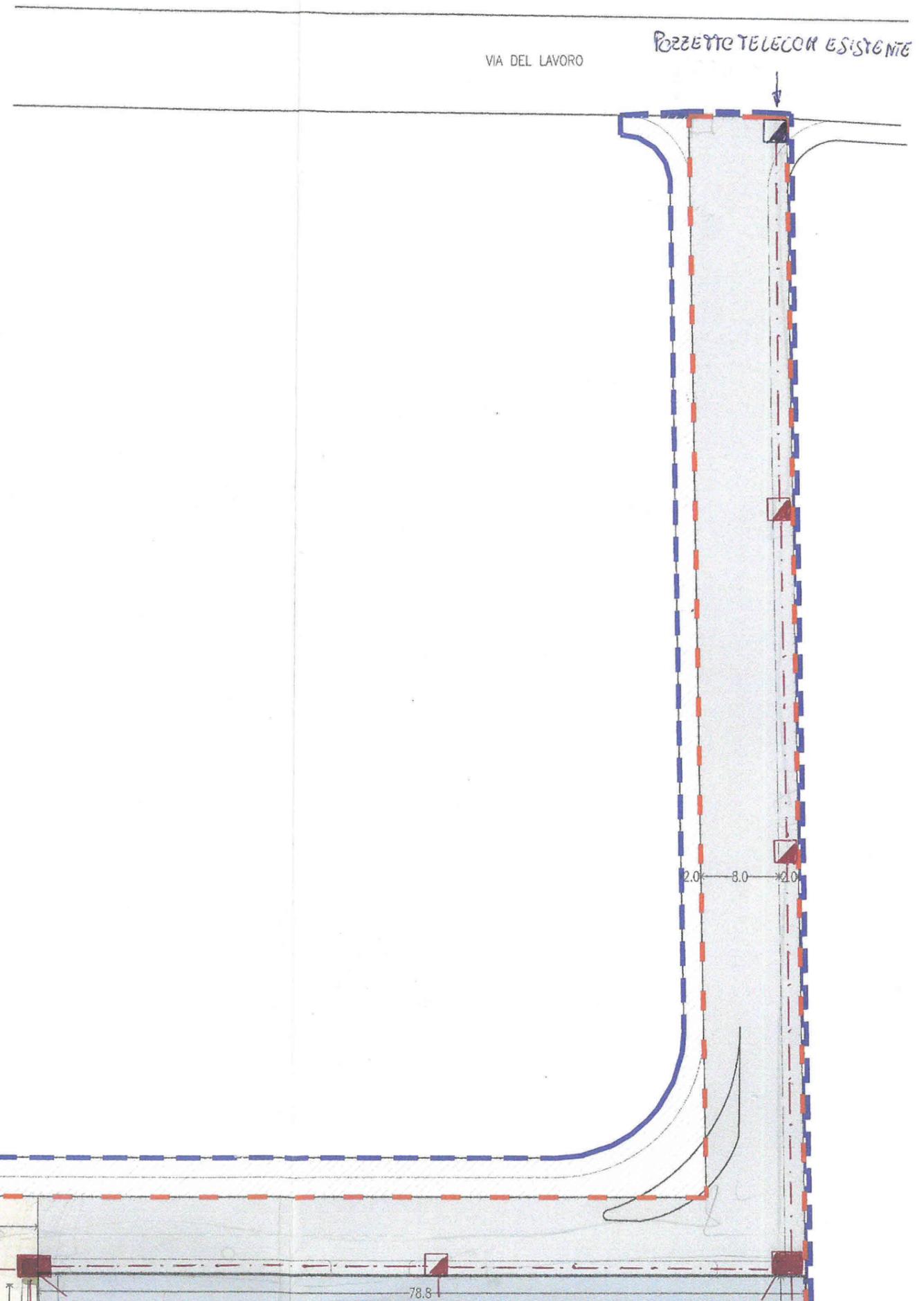
AREE CHE NON CONCORRONO ALLA DEFINIZIONE DI STANDARD		
AREA FILTRO	MQ.	6134
AREA STRADE SU PROPRIETA' COMUNALE	MQ.	721
TOT. AREA NON COMPUTABILE AI FINI DELLO STANDARD	MQ.	6855

SUP.TERRITORIALE DEL COMPARTO	MQ.	24.963
TOTALE AREA NON EDIFICABILE	MQ.	6855
AREA COMPUTABILE AI FINI DELLO STANDARD (A.S.)	MQ.	18.108

Standard (da realizzare) 15% A.S. (2716)	MQ.	2735	
Verde mq. 465	Posti auto mq. 695	Marciaie mq. 218	Area manovra mq. 1357

Standard (da monetizzare) 5% A.S. (905) - (2735 - 2716) = 886

Sup. LOTTO A	MQ. 6.671	Q.= 60%	MQ.4.002,6
Sup. LOTTO B	MQ. 6.967	Q.= 60%	MQ.4.180,2
Totale	MQ.13.638		MQ.8.182,8



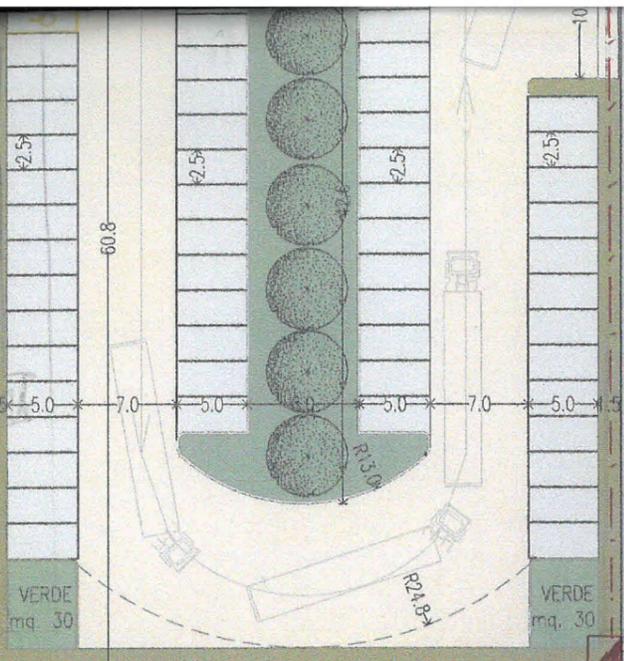
AREA DI MAX INGOMBRO MQ 4002.6

LOTTO EDIFICABILE

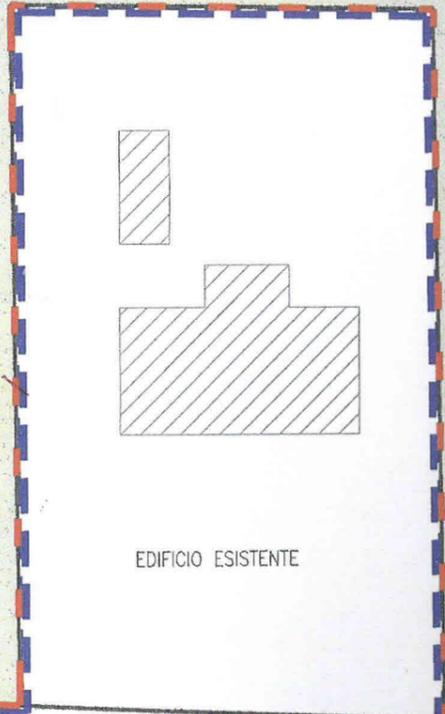
B

LOTTO EDIFICABILE

A



AREA FILTRO mq.6134



EDIFICIO ESISTENTE

STRADA STATALE CERVESE

TELECOM

INTE

PROT. N. _____ / _____ / _____

Cesena,

Oggetto: Variante a Piano Urbanistico Attuativo riguardante un'area ubicata a Montaletto, con accesso da Via dell'Industria.

Comune di Cervia
Settore Programmazione e Gestione del Territorio
Servizio Urbanistica
PEC comune.cervia@legalmail.it

Ditta: Soc. Immobiliare Elisa srl

CONTRIBUTO DI COMPETENZA

- Vista ns comunicazione prot. n. 36400/2020/PG;
- Viste le integrazioni pervenute in data 11/02/2021 ed acquisite al protocollo n. 4258 in pari data;

Ribadendo quanto già comunicato nelle nostre precedenti note circa il fatto che l'intervento in progetto **non ha interferenze dirette con la rete in gestione allo scrivente**, essendo il tratto di canale tombinato ricettore delle acque meteoriche una pubblica fognatura, e che il Consorzio interviene per quanto riguarda la compatibilità idraulica dell'intervento, rimandando per le valutazioni di dettaglio sulle scelte progettuali al Gestore delle reti fognarie di progetto, che le prenderà in carico a collaudi ultimati.

Verificato che la documentazione integrativa ha superato le criticità che avevano portato alla precedente sospensione di parere, pur senza riuscire a recepirne pienamente le raccomandazioni circa i franchi di sicurezza rispetto alla caditoia più sfavorita¹ per la cui idoneità si rimanda a questo punto al Comune in indirizzo;

Verificato inoltre che per i motivi espressi la punto precedente il diametro adottato per la strozzatura di regolazione della portata in uscita dalla laminazione pubblica risulta sovradimensionato ed **andrà pertanto adeguato al minimo funzionale DN125**;

Si esprime con la presente il proprio **parere di competenza favorevole, condizionato al recepimento della raccomandazione sopra indicata**, senza che questo comporti, per quanto di competenza, la necessità di ulteriori passaggi autorizzativi

Si resta a disposizione per tutti i chiarimenti necessari.

Distinti saluti

**IL RESPONSABILE SETTORE T6
CONCESSIONI E PARERI TECNICI**
(Dott. Ing. Alberto Vanni)
firmato digitalmente

¹ Infatti essendo il sistema costituito da vasche in serie, la quota da considerare per tale verifica è quella del livello idrico bacino del lotto B (+1,07 m), per cui, tenendo conto delle perdite di carico nella strozzatura, si può stimare un franco massimo rispetto alla caditoia più sfavorita (+1,09 m) inferiore alla decina di centimetri.

SPECIFICA TECNICA

La Specifica Tecnica contiene le attività a carico del Richiedente e/o di e-distribuzione propedeutiche all'esecuzione dei lavori. Per avviare il lavoro il Richiedente deve comunque accettare prima il preventivo di spesa.

1. Autorizzazioni e/o permessi a cura di e-distribuzione:

- Necessari
 Non necessari

2. Attività a cura del Richiedente:

- Non previste. In questo caso il Richiedente non deve restituire la Specifica Tecnica a e-distribuzione.
- Sono richieste le attività contrassegnate di seguito. Tali attività devono essere realizzate, previo ottenimento dei necessari permessi/autorizzazioni, nel rispetto di quanto specificato nei documenti allegati.
- Ottenimento permessi su proprietà privata o condominiale
 - Ottenimento autorizzazione di accesso in cantiere
 - Realizzazione manufatto per alloggio contatore, come indicato in Allegato A
 - Messa in opera di contenitore per alloggio contatore, come indicato in Allegato A
 - Realizzazione di vano in muratura per alloggio contatore/quadro centralizzato, come indicato in Allegato A
 - Posa di tubazione interrata o sotto traccia, come indicato in Allegato B
 - Realizzazione di fabbricato cabina, come indicato in Allegato C
 - Realizzazione di fabbricato cabina secondo quanto previsto dalla norma CEI 0-16 ed in conformità alla Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione, ora e-distribuzione
 - Cessione di terreno, come indicato in Allegato D
 - Disponibilità di apposito vano all'interno di cabinet telefonico
 - Realizzazione presa per cabinet telefonico
 - Restituzione dichiarazione di esecuzione a regola d'arte di lavori per conto e-distribuzione, come indicato in Allegato E

VEDI ALLEGATO 1

Al completamento delle attività sopra riportate il Richiedente dovrà darne comunicazione a e-distribuzione:

<p><input type="checkbox"/> per richieste relative a forniture passive, inviando la presente specifica tecnica compilata e sottoscritta via fax al numero verde 800 083 700</p>	<p><input type="checkbox"/> per richieste relative ad impianti di produzione, utilizzando il servizio disponibile sul portale produttori (https://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/domanda_connessione.aspx). Per maggiori dettagli si può consultare in merito l'apposita Guida disponibile sullo stesso Portale.</p>	<p><input type="checkbox"/> per i casi di realizzazione presa per cabinet telefonico, inviando la presente specifica tecnica all'indirizzo PEC datitecnici@pec.e-distribuzione.it.</p>
---	--	--

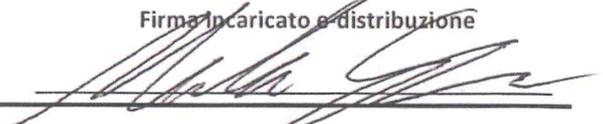
Per eventuali ulteriori informazioni in merito al sopralluogo eseguito, il Richiedente potrà contattare il numero telefonico 32819751617 nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 16:30.

Il sottoscritto ZANETTI ING. ALESSANDRO, in qualità di TECNICO INCARICATO, dichiara di aver ricevuto in data 19/02/2020 dall'incaricato di e-distribuzione NICOLA CASPERINI il presente documento, corredato degli Allegati ALLEGATO 1 (specificare, tra quelli sopra indicati, gli Allegati consegnati).

Firma Richiedente



Firma Incaricato e-distribuzione

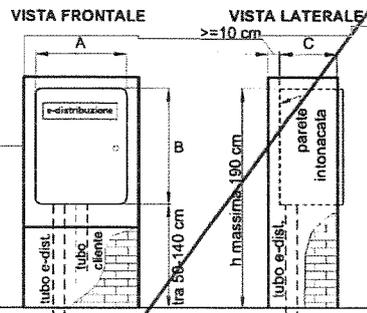
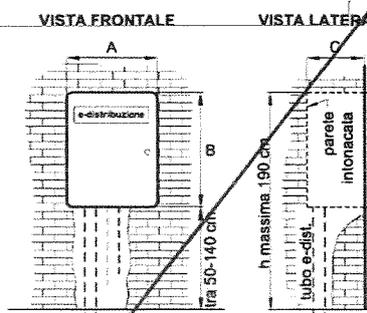


Comunico l'avvenuto completamento delle attività di mia competenza nel rispetto delle prescrizioni ricevute

Firma Richiedente

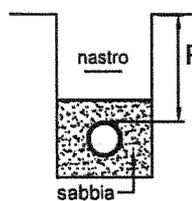


e-distribuzione	PRESCRIZIONI TECNICHE ALLACCIAMENTI BT	Cod. Rintracciabilità: <u>241817789</u> Cod. ENELTEL: <u>431299836</u> Cliente: _____
------------------------	---	---

Alloggio Gruppo di Misura	
<input type="checkbox"/> Bauletto Gruppo/i di Misura	<input type="checkbox"/> Vano a parete
<input type="checkbox"/> Cassetta su palina	
	
<p style="font-size: small;">sportello non metallico rivolto verso strada pubblica (chiave triangolare)</p> <p style="font-size: small;">a pozzetto</p>	<p style="font-size: small;">sportello non metallico rivolto verso strada pubblica (chiave triangolare)</p> <p style="font-size: small;">a pozzetto</p>
<p>TIPO FORNITURA</p> <input type="checkbox"/> GdM Mono/Trifase fino a 30 kW <input type="checkbox"/> n.2 GdM Mono/Trif. fino a 30kW <input type="checkbox"/> n.3 GdM Mono/Trif. fino a 30kW <input type="checkbox"/> n.1 GET4S > 30 kW <input type="checkbox"/> Altre composizioni	<p>TIPO FORNITURA</p> <input type="checkbox"/> n.1 GdM Mono/Trifase <input type="checkbox"/> n.2 GdM Mono/Trifase <input checked="" type="checkbox"/> Altre composizioni
<p>DIMENSIONI VEDI PAG.3 ALLEGATO</p>	<p>DIMENSIONI VEDI PAG.3 ALLEGATO</p>
<p>Ubicazione Contatori: <input type="checkbox"/> Esterno Fabbricato <input type="checkbox"/> Interno fabbricato</p> <p><input type="checkbox"/> Recinzione</p>	

Palina e cassetta fornite e posa a cura Cliente!

ATTENZIONE: qualsiasi tubazione e/o pozzetto richiesto dovrà contenere esclusivamente gli impianti di E-Distrib., non è ammessa la coesistenza con altri impianti tecnologici (es. cavi elettrici, acqua, gas privati o di altro gestore)

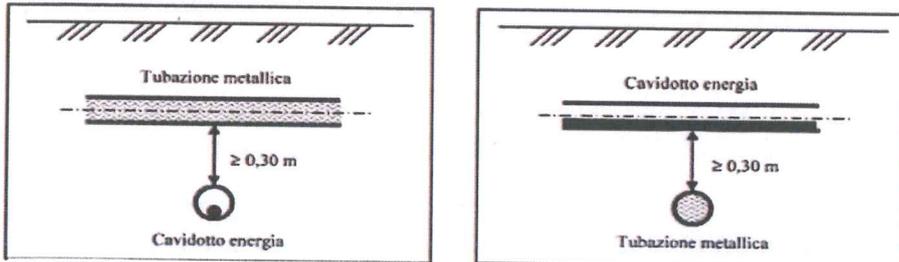
Scavo e posa tubazioni		
Dimensioni interne pozzetti (cm):		
<input type="checkbox"/> 50x50	<input checked="" type="checkbox"/> 70x70*	<input type="checkbox"/> 80x80*
<input type="checkbox"/> no fondo	<input checked="" type="checkbox"/> con fondo	<input type="checkbox"/> X
Chiusini in ghisa (Classe portata UNI EN 124):		
* riduzione 60x60 per chiusino in ghisa		
<input type="checkbox"/> B125	<input checked="" type="checkbox"/> C250	<input checked="" type="checkbox"/> D400
I chiusini dovranno avere la scritta Enel o E-Distribuzione		
Diametro esterno tubazioni (mm):		
<input type="checkbox"/> 40	<input type="checkbox"/> 63	<input type="checkbox"/> 80
<input checked="" type="checkbox"/> 125	<input type="checkbox"/> 160	<input type="checkbox"/>
Tubazione tipo corrugato a doppia parete serie pesante Classe N (450N o 750N)		
SCAVO E POSA TUBI		
	<input type="checkbox"/> P = 0,60 mt <input checked="" type="checkbox"/> P = 1,00 mt <input type="checkbox"/> P = mt	
<p>In caso non sia possibile posare il tubo alla prof. prevista, fare bauletto in cls con rinfianco tubo min. di 10 cm. Avvisare il tecnico E-Distr. (vedi informazioni tecniche scavi sul retro del modulo)</p>		

VEDI PLANIMETRIA
LOTTIZZAZIONE
ALLEGATA

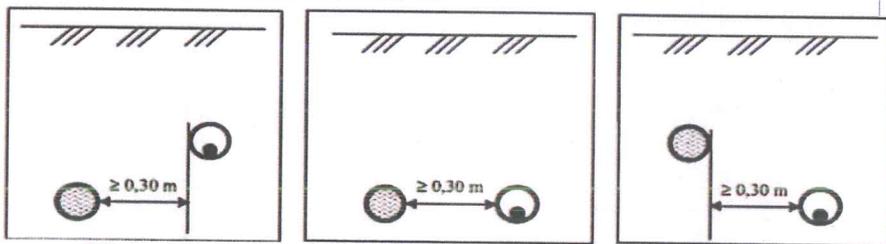
Distanze di rispetto cavidotti

Distanze tra cavidotti e tubazioni metalliche interrate

Negli **incroci** tra cavidotti e tubazioni metalliche interrate deve essere mantenuta una distanza di almeno **0,30 mt** misurata tra le superfici affacciate.

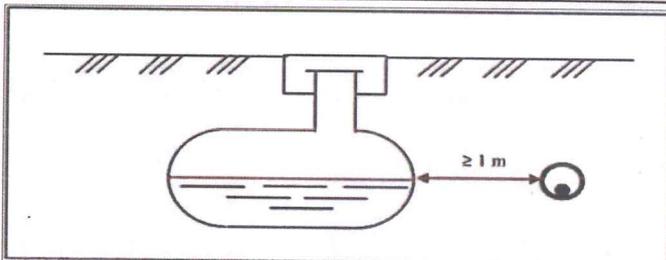


Nei percorsi **paralleli** tra cavidotti e tubazioni metalliche interrate deve essere mantenuta la maggiore distanza possibile. In ogni caso la distanza misurata in proiezione orizzontale tra le superfici affacciate delle due tubazioni deve essere di almeno 0,30 mt.



Distanze inferiori possono essere attuate solo previo accordo tra gli esercenti dei due servizi.

Distanze tra cavidotti e serbatoi metallici interrati contenenti liquidi o gas infiammabili



In caso di lavori in **prossimità di impianti elettrici**, il Richiedente è tenuto ad osservare rigorosamente tutte le **disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81**, e sue successive modifiche ed integrazioni, che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Informazioni Alloggio Gruppo di Misura

- I contatori devono essere installati nelle immediate vicinanze del punto di prelievo, in posizione accessibile per il gestore della rete elettrica di distribuzione anche in assenza del cliente.
 - Nel caso di edifici con più unità immobiliari i contatori devono essere centralizzati in apposito vano.
 - Nel caso di proprietà recintate i contatori devono essere localizzati al limite della proprietà in idoneo manufatto, con diretto accesso da strada aperta al pubblico.
 - Nel caso in cui l'installazione dei contatori richieda opere che ricadono nell'ambito di proprietà condominiali, i permessi e le autorizzazioni devono essere messi a disposizione da parte del richiedente.
 - **Distanza minima da eventuali nicchie con contatori del GAS:**
 - 0,20 mt in tutte le direzioni (vedi schema 1);
 - **Distanza minima da eventuali riduttori di pressione del GAS:**
 - 0,50 mt in tutte le direzioni dalle superfici esterne dell'alloggiamento (vedi schema 2);
 - 1,50 mt verso l'alto oltre la superficie che delimita superiormente l'alloggiamento, con dimensioni orizzontali pari alla stessa superficie superiore (vedi schema 2).
- In presenza di interferenze con impianti del GAS si consiglia di prendere comunque contatto con il tecnico di E-Distr. per valutare ogni singolo caso.

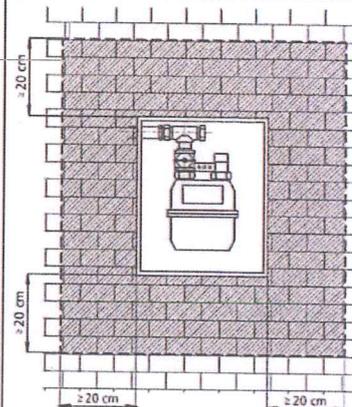
Informazioni tecniche scavi

- La posa sotto traccia di tubazioni deve essere realizzata con tubo corrugato avente pareti interne lisce, rispondente alle norme CEI EN 61386-1 (CEI 23-80) e CEI EN 61386-24 (CEI 23-116).
 - Canalizzazioni a profondità minore possono essere realizzate con tubo rinfiacato da un bauletto di calcestruzzo di spessore minimo 10 cm da ogni parte.
 - Nella posizione indicata dal disegno, a circa 20-30 cm di profondità, dovrà essere posato un nastro monitore con la scritta "cavi elettrici" di colore nero su fondo rosso.
 - **Nessuna distanza minima è prescritta tra il cavo energia e il cavo di telecomunicazioni:** il cavo di energia deve poter essere sfilato senza necessità di scavo. Il cavo di telecomunicazioni può essere collocato entro tubazione o posato direttamente nel terreno (in ogni caso non necessita delle cassette metalliche di protezione).
 - **Distanza minima da eventuali contatori o tubazioni di GAS:**
 - 0,30 m in presenza di contatori o tubazioni di gas con pressione fino a 0,5 bar;
 - 0,50 m in presenza di contatori o tubazioni di gas con pressione oltre a 0,5 bar
- In presenza di interferenze con tubazioni del GAS si consiglia di prendere comunque contatto con il tecnico di E-Distr. per valutare ogni singolo caso.

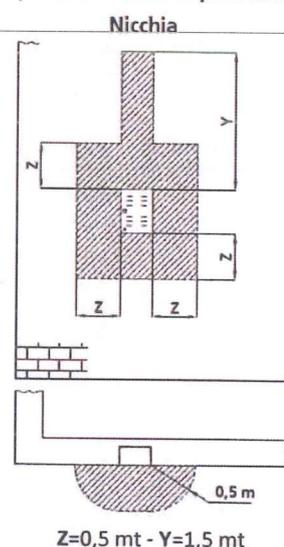
Distanze di rispetto da Gas

Impianti Gas naturale con densità < 0,8 (metano):

1- da nicchia Contatori Volumetrici



2- da nicchia contatori con presenza impianti di riduzione pressione:



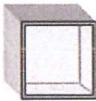
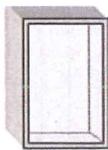
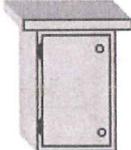
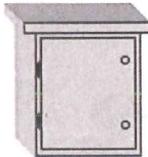
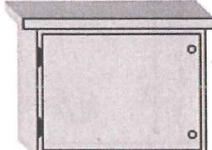
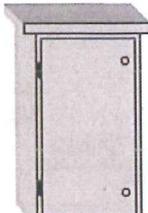
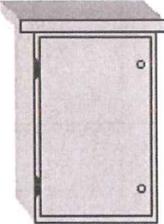
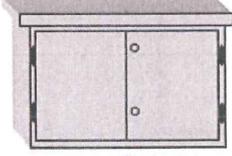
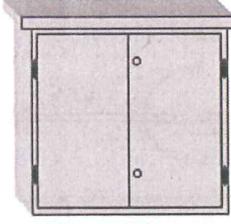
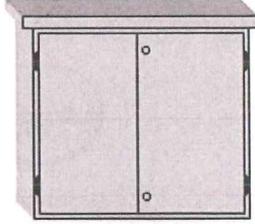
e-distribuzione **PRESCRIZIONI TECNICHE ALLACCIAMENTI BT**

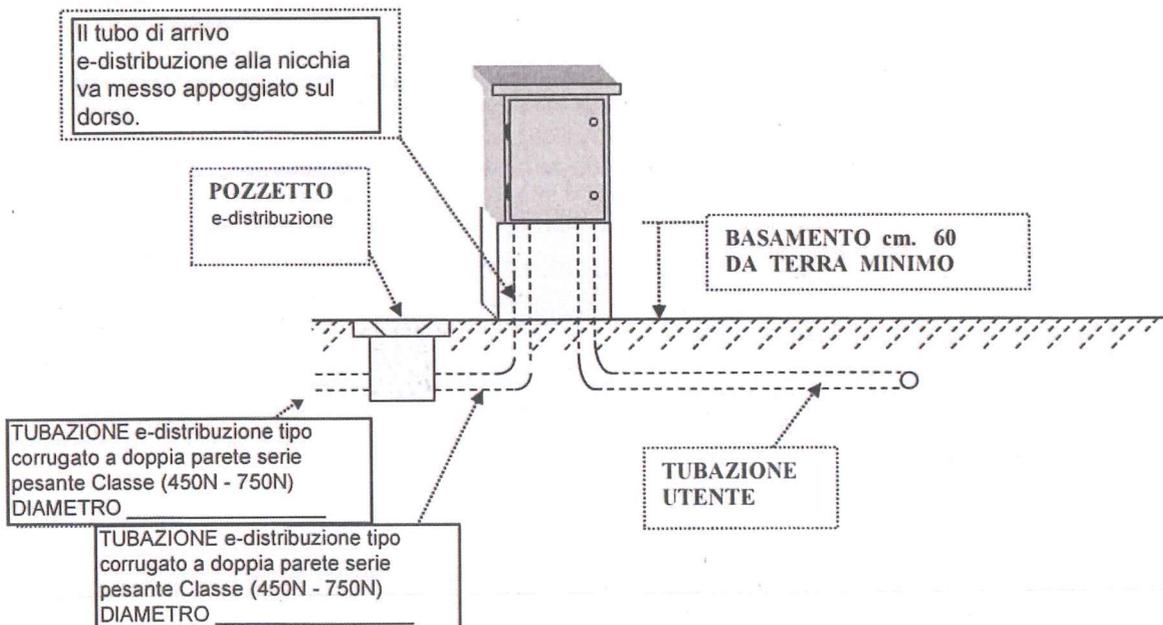
SPORTELLI IN VETRORESINA

I CAVI DI PROPRIETA' DEGLI UTENTI NON DEVONO MAI PASSARE ATTRAVERSO LE TUBAZIONI ED I POZZETTI e-distribuzione.

IL TUBO CORRUGATO DEVE ESSERE TAGLIATO A FILO PARETE DEL POZZETTO E BEN STUCCATO. LA NICCHIA CONTATORI VA INSTALLATA CON L'APERTURA RIVOLTA VERSO L'ESTERNO DELLA PROPRIETA'.

LA POSIZIONE DELLA NICCHIA NELLA RECINZIONE DEVE ESSERE COMPATIBILE CON LA CONCESSIONE RILASCIATA DAGLI ENTI COMPETENTI.

						
MISURA INTERNA	36X40X25	44X60X28	39 X 65 X 25	60 X 65 X 33	85 X 65 X 33	60 X 105 X 33
MISURA ESTERNA	46X50X32	55X69X35	51 X 72 X 35	70 X 72 X 42.5	96 X 72 X 42.5	70 X 114 X 42.5
PESO	KG.70	KG.118	KG. 159	KG. 220	KG. 235	KG. 262
						
MISURA INTERNA	70 X 105 X 33	125 X 70 X 33	125 X 105 X 33	150 X 120 X 35		
MISURA ESTERNA	84 X 114 X 42.5	137 X 76 X 42.5	137 X 111 X 42.5	163 X 130 X 42		
PESO	KG. 287	KG. 312	KG. 395	KG. 430		



DATA: 26/12/20 CLIENTE: ALESSANDRO ZANETTI NOME - COGNOME FIRMA: *Alessandro Zanetti*

COPIA E-DISTRIBUZIONE

BONIFICO SEPA

CRO/TRN 1101200650257874

Esito **BONIFICO SEPA DI EUR 945,32 INVIATO A FAVORE DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. UNITA' COMME RCIAL****ORDINANTE**

Denominazione

IMMOBILIARE ELISA SRL

Indirizzo

VIA PALMIRO TOGLIATTI, 19

Città

FORLIMPOPOLI

Provincia

FC

Rif.

Cliente

Conto corrente di addebito

03430 00000010873005

Ordinante effettivo

Riferimento

BENEFICIARIO

Denominazione

E-DISTRIBUZIONE S.P.A. UNITA' COMME RCIAL

Indirizzo

Città

Banca

INTESA SANPAOLO SPA

Filiale

VENEZIA SAN MARCO

Cod. BIC/SWIFT

BCITITMMXXX

Paese

IT

Codice IBAN

IT69K0306902117100000009743

Beneficiario effettivo

Riferimento

DATI OPERAZIONE

Importo

945,32

Divisa

EUR

Commissioni

0.00

Motivazione

CODICE DI RINTRACCIABILITA' 241817739

Data esecuzione

05.03.2020

Scopo pagamento

Categoria
pagamento

Tipo bonifico

SEPA

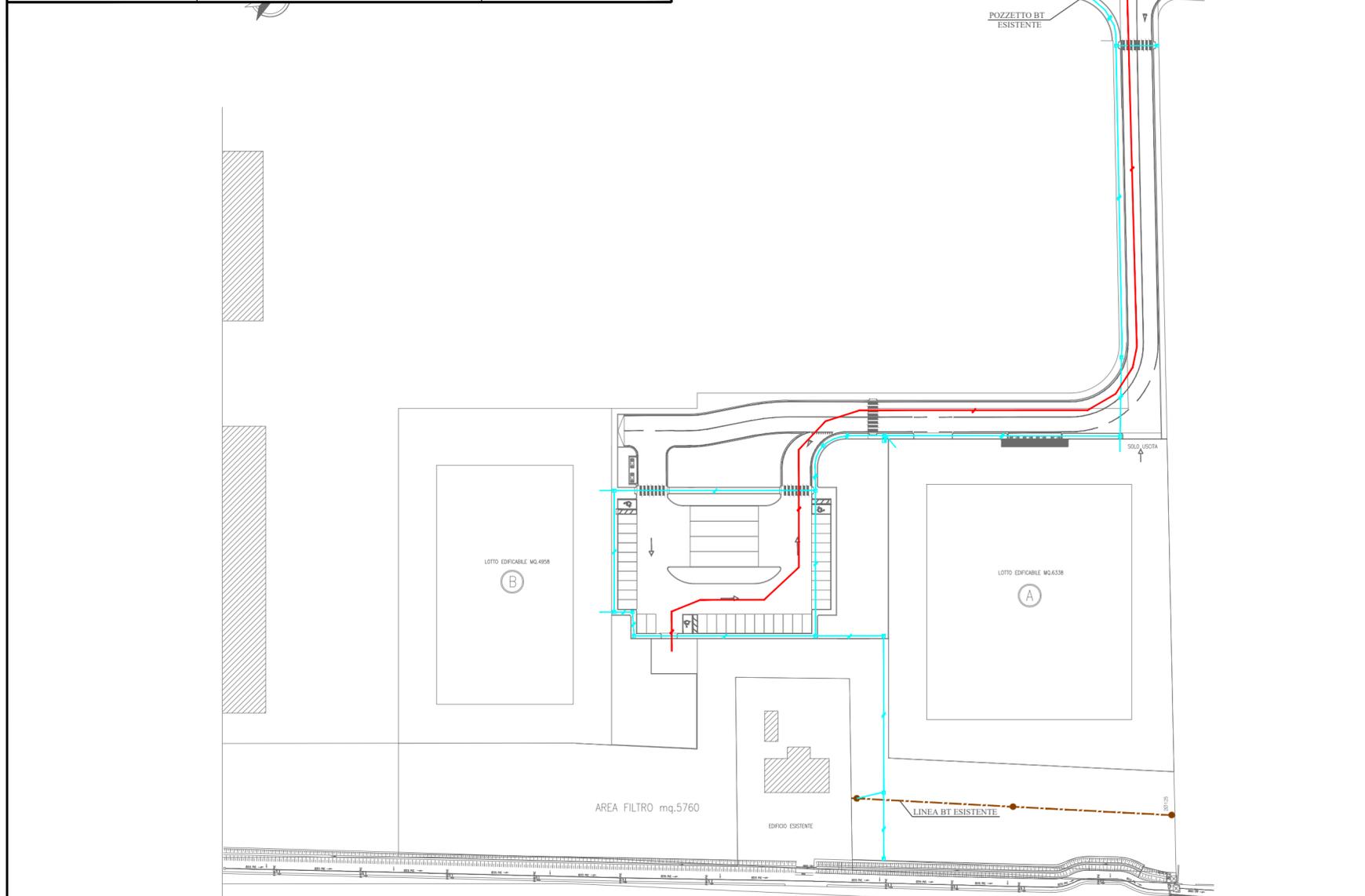
Si rimanda alla sezione Documenti OnLine> Archivio documenti, per la consultazione dei documenti relativi alla tipologia Bonifico Sepa.

LOTTIZZAZIONE VIA DEL LAVORO MONTALETTO DI CERVIA

Richiedente: IMMOBILIARE ELISA SRL
Via del Lavoro (RA)
preventivo n° 2595806

DURANTE L'ESECUZIONE DELLE OPERE E' NECESSARIO DOCUMENTARE LA POSA DELLE TUBAZIONI CON FOTO E QUOTE, DA RIPORTARE IN PLANIMETRIA E TRASMETTERE A E-DISTRIBUZIONE.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGNATO	CONTROLLATO
0	18/02/2020	PRIMA EMISSIONE	GASPERINI N.	ROTONDI M.



LEGENDA	Esistente	In Progetto	Da Demolire	Scala 1:500 Comune di CERVIA Foglio catastale numero 57
Cabina Primaria				
Cabina Secondaria in muratura o prefabbr./a palo				
Linea elettrica AEREA NUDA a 15 kV				
Linea elettrica in CAVO AEREO a 15 kV				
Linea elettrica in CAVO INTERRATO a 15 kV				

Legenda per sole Prescrizioni Canalizzazioni e Cabine

Cabina da posare a cura del cliente	TIPO DG2092	TIPO BOX 4X4
Armadi stradali		
Vano Contatori		Cavidotti eseguiti da Enel
Cavidotti eseguiti dal cliente con n° tubi	BT 0,4 KV 125mm MT 15 KV 160 mm	
Pozzetti BT misure interne	60x60 70x70 90x90 ESISTENTE	
Pozzetti MT misure interne	120x120	

PRESCRIZIONI PER LA POSA DEI POZZETTI E CAVIDOTTI

- usare pozzetti con il fondo avendo cura di effettuare un foro Ø 30 mm per il deflusso dell'acqua.
- nei pozzetti MT e BT con dimensioni interne > a 90x90 occorre posare l'anello di restringimento e la botola in ghisa (portante se è sulla strada) con luce libera 70x70.
- nei pozzetti d'angolo posare i cavidotti vicino alle pareti in modo da avere il raggio di curvatura dei cavi il grande possibile.
- per la posa dei cavidotti attenersi alle prescrizioni tecniche.

Distanze di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche

Linee Guida per l'applicazione del D.M. 29/05/2008 in materia di campi elettromagnetici

Linee a 15 kV	Terna o cavo singolo	Doppia terna o cavo ottimizzato
Linee aerea in conduttori nudi	10	11
Linea in cavo aereo	==	==
Linea in cavo interrato	==	==

Cabina secondaria 15/0,4 kV	2
-----------------------------	---

**SERVIZIO TERRITORIALE**

DISTRETTO DI RAVENNA

Ravenna (48100) - Via Alberoni, 17

tel. 0544 210640 fax 0544 210662

e-mail certificata aoora@cert.arpa.emr.itwww.arpa.emr.it/ravenna

Ravenna, 25.10.13

PGRA/2013/8971

SINAPOLI: 92/2013

Rif.PGRA/2013/380 del 15/01/2013

Geom. Magnani
29/10/13

Per **Comune di Cervia**
Sett. Pianificazione Territoriale e Urbanistica
Servizio Urbanistica
Piazza XXV Aprile, 11
Cervia

Oggetto: Proposta di Piano Particolareggiato in area di Produttiva Artigianale - Industriale Dc7, a Montaletto all'interno di Via del Lavoro. Richiedente Magnani Claudio ed altri. PARERE AMBIENTALE

VISTA la richiesta di cui all'oggetto ed esaminata la documentazione in essa allegata, le integrazioni pervenute con PGRA/2013/4959 del 11/06/2013 e PGRA/2013/8095 del 23/09/2013 ;

VISTO il parere di Hera S.p.A Prot.Gen. 63119 del 16/05/2013 (Pratica n. 388) subordinato alla realizzazione dei lavori di by-pass della fognatura nera identificati come lotto 1^a, 1^a e 2^a stralcio e 2^a lotto,

PREMESSO quanto sopra si esprime **PARERE FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, alla realizzazione del Piano in oggetto nelle condizioni di seguito riportate:

RETI FOGNARIE

1. Gli allacciamenti alle utenze acqua e fognatura e la relativa attivazione dei futuri scarichi potranno essere rilasciati, come da parere citato, solo previo la messa in esercizio della rete fognaria nera prevista nel 1° Lotto (1° e 2° stralcio) e 2° Lotto;
2. Visto l'assetto fognario di progetto, in tale zona non potranno insediarsi attività che possano determinare lo "sporcoamento" della viabilità pubblica; Tale valutazione sarà effettuata dal Comune di Cervia e da ARPA in fase di esame istruttorio della pratica relativa al permesso di costruire di ogni singola azienda;
3. In deroga al punto 2, nell'eventualità che si insedino attività che diano adito allo sporcoamento della viabilità pubblica e dei parcheggi, la prima azienda che si andrà ad insediare, dovrà farsi carico della realizzazione della vasca di prima pioggia a servizio di tutto il comparto urbanistico;
4. In sede di progettazione esecutiva, in accordo con Hera, dovrà essere identificata una zona all'interno del comparto urbanistico, che dovrà essere mantenuta libera, ove collocare la vasca di prima pioggia, se in un futuro necessaria, a servizio della rete fognaria pubblica che raccoglie le acque meteoriche di dilavamento delle superfici destinate alla viabilità e ai parcheggi ad uso

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. n. 513 del 10 novembre 1997, D.P.C.M. 13 gennaio 2004; D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005. Certificato n. 200713053220 rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>). La Dirigente Daniela Ballardini

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. ;D.P.C.M. 30 marzo 2009. N. Certificato 201313053211 Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>) Il Dirigente Maria Cristina Laghi

- pubblico; l'identificazione di tale zona dovrà essere riportata graficamente nelle Tavole di progetto riguardanti le reti di fognatura (bianche e nere);
5. Le acque reflue provenienti dalla porzione civile (classificate acque reflue domestiche ai sensi del D.Lgs n.152/99) delle nuove unità immobiliari dovranno essere trattate, così come previsto dall'art.28 punto A del "Regolamento Comunale degli scarichi civili e produttivi che recapitano in reti fognarie pubbliche" e precisamente tutte le acque provenienti dai wc dei servizi igienici dovranno essere allacciate alla rete fognaria pubblica direttamente senza subire alcun tipo di trattamento; le acque saponate provenienti dai lavelli delle cucine e dei servizi igienici, lavatrici, dalle lavastoviglie e dalle docce/vasche, dovranno essere trattate in pozzetti degrassatori opportunamente dimensionati in base al numero di abitanti equivalenti. Dovranno essere eseguite agli impianti di trattamento operazioni di manutenzione con cadenza almeno annuale;
 6. Nell'eventualità si insedino attività che diano origine a scarichi di acque reflue industriali, classificati tali ai sensi D.Lgs n.152/06 parte terza., gli stessi dovranno essere trattati in idonei impianti di depurazione al fine di rispettare i limiti della tab.1 del "Regolamento Comunale degli scarichi civili e produttivi che recapitano in reti fognarie pubbliche". Per tali scarichi dovrà essere presentata preventivamente al Comune di Cervia, domanda di autorizzazione allo scarico all'interno della procedura di A UA;
 7. Negli stabilimenti o insediamenti con destinazione commerciale o di produzione di beni le cui aree esterne siano adibite all'accumulo / deposito / stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti/rifiuti, allo svolgimento di fasi di lavorazione ovvero ad altri usi per le quali vi sia la possibilità di dilavamento dalle superfici impermeabili scoperte, la rete di raccolta delle acque meteoriche dovrà essere dotata di sistemi di raccolta/trattamento di tali acque (acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento). Quanto sopra in conformità alla DGR 286/05

INQUINAMENTO ACUSTICO

Si allega parere relativo all'endoprocedimento di valutazione previsionale di Clima Acustico

Si ricorda che:

- ✚ Gli interventi sul territorio devono essere coerenti con i valori limite previsti dalla normativa vigente per la qualità dell'aria. Qualora dovessero essere previste emissioni in atmosfera di attività rientranti nel campo di applicazione della parte V del D.Lgs 152/06, a giudizio di questa Agenzia, dovrà essere perseguito l'obiettivo di adottare e rispettare le Migliori Tecniche Disponibili nell'ambito del pertinente comparto industriale;
- ✚ Dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alla Legge Regionale n.19 del 29/09/2003 "Norme in materia di riduzione problematiche derivanti dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" e relative di rettive applicative e smi.

In allegato parere relativo alla compatibilità acustica dell'intervento.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE SSA AREA STRUMENTI
DI PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ**
Dott.ssa Maria Cristina Laghi

II RESPONSABILE DEL SERV.TERR
Dott.ssa Daniela Ballardini

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. n. 513 del 10 novembre 1997, D.P.C.M. 13 gennaio 2004; D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000, D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005. Certificato n. 200713053220 rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>). La Dirigente Daniela Ballardini
Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. ;D.P.C.M. 30 marzo 2009. N. Certificato 20101305321 Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>) Il Dirigente Maria *Cristina* Laghi

Prot. PGRA/

Ravenna,

SINAPOLI 92/2013

NS RIF PGRA 8095/2013

Per Comune di Cervia

Oggetto: Parere Ambientale - Progetto di Piano Particolareggiato di iniziativa privata in zona Dc7 e De5 all'interno del comparto industriale –artigianale sito a Montaletto di Cervia. Proponente Sigg. Magnani Claudio e Foschi Rina Romea.

Matrice Inquinamento acustico

Valutata la relazione tecnica di clima acustico per il PP di cui all'oggetto, e le successive integrazioni, è possibile osservare:

- A. Al fine di superare il possibile superamento dei limiti di cui al criterio differenziale viene valutata la possibilità dell'inserimento di un'opera di mitigazione costituita da una barriera fonoiimpedente dell'altezza di 4 metri. Dalle simulazioni modellistiche presentate l'efficacia di tale intervento risulta minimo in virtù dell'estensione della sorgente sonora considerata, del tipo areale, e la distanza col ricettore. Viene pertanto indicato di rimandare alla fase del permesso di costruire la definizione nel dettaglio, e sulla base delle specifiche sorgenti sonore delle aziende e della loro posizione relativa, la realizzazione degli interventi necessari al rispetto del criterio differenziale. Condizione che viene posta come prescrizione..
- B. Le simulazioni modellistiche dello stato post opera, indicano livelli compatibili con i limiti assoluti della Classe IV in cui sono inseriti i ricettori.

Pertanto, per quanto sopra, questo Servizio ritiene di esprimere parere positivo, per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

- **Al permesso di costruire, o all'inizio attività qualora il permesso di edificazione sia relativo alla sola struttura edilizia "vuota", questa dovrà essere condizionata alla realizzazione dei dovuti interventi di mitigazione necessari al rispetto del criterio differenziale.**

Il Tecnico in Acustica

Tiberio Montanari:

Il Dirigente Responsabile
(Ing. Giampiero Buganè)